



BILANCIO SOCIALE 2019

volontari, passione per la vita.



**BILANCIO
SOCIALE
2019**



Comitato Regionale Anpas Toscana

Via Pio Fedi, 46/48 50142 Firenze
Tel. 055 78 76 51 - Fax 055 78 76 52 07
Mail: info@pubblicheassistentzetoscane.it
Web: www.pubblicheassistentzetoscane.it

C.F. 80032990485



facebook.com/anpastoscana



twitter.com/anpastoscana



instagram.com/anpastoscana



flickr.com/anpastoscana

INDICE

- pag. 4 Presidente Anpas Toscana
- pag. 5 Presidente Regione Toscana

1 IDENTITÀ

- pag. 7 1. Breve storia
- pag. 9 2. Valori
- pag. 11 3. Mission e vision
- pag. 12 4. Configurazione giuridica e Organi Statutari
- pag. 13 5. Articolazioni territoriali: le zone e le associazioni
- pag. 19 6. Struttura operativa
- pag. 20 7. Strutture partecipate

2 RELAZIONI

- pag. 23 1. Il sistema delle relazioni

3 ATTIVITÀ

Attività delle Commissioni:

- pag. 25 1. Organizzazione e amministrazione
- pag. 28 2. Formazione
- pag. 31 3. Politiche sociali e Solidarietà Internazionale
- pag. 34 4. Promozione alla donazione del sangue
- pag. 37 5. Protezione Civile
- pag. 40 6. Sanità
- pag. 41 7. Servizio Civile

Attività dei Gruppi di lavoro:

- 42 1. Antincendio boschivo
- pag. 44 2. Comunicazioni radio
- pag. 45 3. Innovazione e tecnologie
- pag. 45 4. Consulenza del lavoro
- pag. 45 5. Sicurezza sul lavoro
- pag. 46 6. Privacy
- pag. 46 7. Mutualità reti associative e interassocie
- pag. 47 8. Comunicazione e immagine
- pag. 48 9. Gruppo Giovani
- pag. 49 May Days

4 RISORSE

- pag. 51 1. Patrimoniali, finanziarie ed economiche
- pag. 56 Note

PRESIDENTE ANPAS TOSCANA

Quando si parla di misurazione d' impatto sociale di una rete grande come ANPAS – Pubbliche Assistenze Toscane, tale documento riveste un'importanza nodale.

Il Bilancio economico, storicamente decisivo per la trasparenza, la sussistenza e lo sviluppo della Rete, contemplato come atto principale di democrazia partecipativa, in quanto sottoposto al giudizio assembleare, appare oggi meno qualificante come strumento al cospetto dei portatori d' interesse, siano essi Cittadini o Istituzioni.

Senza un bilancio sociale denso e attivo, di segno più, mancherebbe l'impianto dei valori che fin dalla genesi ostinatamente portiamo avanti, tra ostacoli, sinergie ed talvolta alcune contraddizioni. E' uno strumento fondamentale con il quale, opportunamente e necessariamente le nostre dirigenze ad ogni livello si debbono misurare, non tanto e non solo per coloro che rientrano negli obblighi di Legge, ma erga omnes.

Nella fase storica in cui viviamo e per la massa critica che occupiamo per numero di risorse impiegate, umane e materiali, abbiamo necessità di misurare il nostro impatto sul welfare e per la Comunità.

In anni recenti, forse troppo occupati nella cura e nello sviluppo del servizio di Emergenza-Urgenza, abbiamo lasciato che il cittadino/utente ci identificasse nel numero 118, la stampa, la letteratura scientifica tratta sempre di Servizio 118 non tenendo conto che la componente degli autisti/soccorritori è una parte relevantissima ma che seppure nell'ambito del coordinamento del SSR come è giusto che sia, in Toscana ci possiamo permettere un tempo di risposta così rapido grazie al volontariato che mette in campo



risorse ingentissime per farvi fronte mosso dalla solidarietà e dall' impegno civico dentro la propria comunità.

Dunque dobbiamo rafforzare la pratica del raccontarci, del segnalare che un susseguirsi di generazioni porta avanti un modello che trova linfa nella Carta Costituzionale, ma che affonda le radici nel Risorgimento, e che deve essere lasciato ancora più solido alle generazioni che verranno.

Dimitri Bettini

Presidente Anpas Toscana

PRESIDENTE REGIONE TOSCANA

La pandemia che il nostro Paese sta vivendo è caratterizzata da una emergenza sanitaria e da un'emergenza sociale che alle vecchie fragilità, già conosciute ma oggi estremizzate, accomuna nuove fragilità che il lockdown ha fatto emergere ed esacerbato. I dati rilevati mostrano un aumento vertiginoso delle nuove povertà. La domanda che investe oggi il territorio interpella tutti gli attori, istituzionali, economici e sociali. Le nuove fragilità sociali che emergono sollecitano la predisposizione di dispositivi economico-sociali finalizzati a contenere il disagio e facilitare la ripartenza, attraverso la messa in campo di risorse in un articolato sistema di partenariato pubblico-privato sociale che coinvolga i Comuni, la Regione Toscana, gli attori del terzo settore e le Fondazioni Bancarie. Un'ampia alleanza tra tutti questi soggetti faciliterà percorsi di innovazione e solidarietà per raggiungere i bisogni delle categorie più fragili che non riescono ad avere accesso in modo sufficientemente tempestivo agli strumenti predisposti da parte delle Istituzioni, per integrare gli strumenti istituzionali laddove non fossero sufficienti al bisogno identificato, per accompagnare le persone nel godimento delle misure e allo stesso tempo stimolare una transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile. La Toscana è terra di volontariato. La nostra storia parla di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà forte e radicata, che passa di generazione in generazione, capace di creare nel tempo una fitta rete di contatti, rapporti e collaborazioni. Un patrimonio umano e professionale fatto di esperienza, pluralità e confronto, che persegue i valori democratici di fratellanza e di solidarietà sociale. È un fattore identitario della nostra storia e costituisce un potente e originale anticorpo, fino ad oggi vincente contro ogni grave "pandemia" sociale. Non a caso, proprio in concomitanza con l'attuale emergenza, la Regione Toscana ha avviato la fase conclusiva per l'approvazione della importante legge "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano". Siamo consapevoli del patrimonio alto e diffuso rappresentato da tale genoma della società toscana, ma parimenti dobbiamo avere salda consapevolezza che un vero cambiamento virtuoso verso il superamento radicale e permanente delle sciagure presenti e delle ingiustizie croniche che travagliano la vita degli ultimi, potrà avvenire solo con la partecipazione convinta di istanze territoriali ampie e coese: da quelle regionali, a quelle nazionali ed europee. A tale proposito ricordiamo la voce di un grande toscano, una delle ultime veramente profetiche, Ernesto Balducci che sull'Europa, nel 1991, in una Arena di Verona gremita da oltre trentamila persone, insieme a Padre David Maria Turoldo e a Rigoberta Menchu, riaffermò con determinazione che l'Unione Europea si sarebbe concretamente realizzata soltanto a patto che si fosse trattato davvero di una "unione di popoli" e non di una mera opportunità



associativa da parte di potentati economici e finanziari. Per questo motivo, secondo Balducci, sarebbe stato necessario che ogni Paese membro dovesse rinunciare ad una parte della propria sovranità delegandola all'Unione, per assicurare a quest'ultima un effettivo potere politico e decisionale, affinché potesse dialogare e confrontarsi da pari con le altre potenze mondiali.

In quell'occasione Balducci non nascose una certa perplessità che ciò potesse concretizzarsi nel contesto storico-politico di quegli anni, ma non rinunciò ad affermare con forza le ragioni e l'attualità di quella prospettiva. Sono passati quasi trent'anni e quell'unione di popoli sembra ancora lontana. Lo abbiamo constatato con amarezza durante l'emergenza Covid, e lo sconteremo forse durante la crisi economica che ci attende. A meno che non sappiamo far prevalere quei timidi segnali di cambiamento comparsi tra le persone, grazie alla inevitabile presa di coscienza che il pianeta è uno, le frontiere non fermano i virus e nessuno si salva da solo. Con questo spirito e con questa consapevolezza, esprimendo apprezzamento, stima e piena empatia con i volontari e con le Associazioni toscane di Pubblica Assistenza, affronteremo anche questo obiettivo, con la sensata speranza che ancora marceremo su percorsi duri e difficili, ma condivisi dalla straordinaria fusione di passioni, ragione ed intelligenza che ancora e sempre, nonostante tutto continuano a produrre e donare.

Eugenio Gianì

Presidente Regione Toscana



1 IDENTITÀ

COMITATO REGIONALE
TOSCANO

ANPAS
PUBBLICHE ASSISTENZE TOSCANI

1. BREVE STORIA

La storia delle Pubbliche Assistenze parte dalle origini dell'Italia unitaria, ispirata dagli ideali di libertà e giustizia che nati con la Rivoluzione francese erano divenuti patrimonio ideale di una parte del Risorgimento italiano.

Libere e laiche associazioni di volontariato a partire dal 1860, si formano numerose in ogni parte d'Italia, con grande molteplicità di nomi: Croce Verde, Croce Bianca, Croce Turchina, Croce d'Oro, Società di Salvamento, Fratellanza Militare, Fratellanza Popolare, Società Operaia, Società Artigiana ed altri ancora.

Molte di loro praticano il mutuo soccorso per garantire ai propri aderenti servizi di valore sociale ed umanitario, come le onoranze funebri, ma soprattutto, dalla Sicilia al Piemonte, servono chiunque esprima un bisogno, non pongono condizioni all'aiuto prestato e sono, generalmente, aperte a chi vuole aderirvi.

Risulta che il primo congresso delle Associazioni di Pubblica Assistenza abbia avuto luogo a La Spezia, nel 1892, lo stesso anno di nascita del partito socialista. All'appello risposero 29 associazioni: 12 toscane, 4 liguri, 4 laziali, 2 lombarde, 2 piemontesi, 2 siciliane, 1 umbra e 1 pugliese. Al congresso del 1892 seguirono molti altri, a scadenza più o meno annuale, per giungere alla costituzione di organismi di indirizzo generale e di coordinamento. E sin dai primi del '900 si evidenziano le caratteristiche di un vero e proprio movimento delle Pubbliche Assistenze le cui attività spaziano ormai in moltissime forme di soccorso, compreso quello dei Vigili del Fuoco volontari. Un altro fondamentale passo in avanti sulla via della caratterizzazione delle Pubbliche Assistenze avviene con la costituzione, nel 1903, dell'Unione Regionale della Toscana e, nel 1904 a Spoleto, con quella della Federazione Nazionale, eretta a Ente Morale il 18 giugno 1911, col Regio Decreto n°638. Contemporaneamente, cresce il numero delle associazioni e nel congresso che precede la Prima Guerra Mondiale, si contano ben 150 associazioni federate e 100 mila aderenti. Il processo di sviluppo conoscerà una battuta d'arresto con la "Grande Guerra", che svuota le associazioni con l'invio al fronte degli uomini. La ripresa post-bellica fa contare 218 associazioni federate al Congresso di Fiume svoltosi nel 1924. La sede della Federazione viene spostata da Spoleto a Roma e poi definitivamente a Firenze. Col Regime Fascista la crescita si blocca di nuovo: nel 1930 viene decretato (R.D.12/2/1930 n°84) il trasferimento alla Croce Rossa Italiana delle competenze relative al soccorso, sciogliendo tutte

le associazioni prive di riconoscimenti giuridici. Ma le Pubbliche Assistenze non soccombono e quando l'orrore bellico è alle spalle il movimento si ricompone spontaneamente. Il 14 e il 15 dicembre 1946, nella parte del Paese dove più dura e di più lunga durata è stata la lotta di liberazione, si svolge a Milano il primo congresso nazionale del dopoguerra: sono 64 le associazioni, 79.000 i soci, 9.000 i volontari, 98 gli automezzi, 454 le barelle a cavalli e a braccia.

Nei successivi due decenni, il movimento ha una crescita non tumultuosa, ma costante a cui segue la grande fioritura associativa degli anni '70. Con l'avviarsi dei grandi processi di riforma si aprì anche il confronto interno fra chi riteneva compito delle associazioni una pura e semplice offerta di servizi e chi, invece, affermava la necessità del rinnovamento anche degli ideali civili e democratici delle Pubbliche Assistenze. Su questa seconda strada, risultata vincente, l'Anpas ha assunto le caratteristiche della grande organizzazione solidaristica che oggi è punto di riferimento nel panorama dei volontariati dell'Italia contemporanea.

Essa unisce oltre 800 associazioni attraverso 16 Comitati Regionali dotati di larga autonomia per meglio adeguarsi alle esigenze delle singole parti del Paese. In Toscana le associazioni sono, ad oggi, 163.

Complessivamente i soci delle Pubbliche Assistenze toscane sono circa 400.000, i volontari Donatori di Sangue 11.000 ed i volontari che prestano la loro opera nei servizi di soccorso con ambulanza, ma anche e sempre più estesamente nei servizi di carattere sociale e di protezione civile, raggiungono nella regione la cifra di 21.000. Sono circa 5.000 i volontari che le Pubbliche Assistenze, in ogni ora del giorno e della notte, mettono a disposizione del sistema territoriale dell'emergenza sanitaria coordinata dal 118. Di rilievo è anche l'impegno che le Pubbliche Assistenze toscane hanno profuso, negli ultimi anni, nel campo della solidarietà internazionale, con progetti che vanno dall'ospitalità estiva dei bambini provenienti da regioni del mondo dove più forte è il disagio a livello socio-economico, ad interventi portati avanti con la collaborazione di enti ed istituzioni locali, per il miglioramento delle condizioni generali di vita dei minori e delle loro famiglie, attuati nei Paesi di provenienza. Negli ultimi anni sono stati portati avanti progetti legati alla preparazione dei volontari che operano nel campo sanitario, costruendo un processo di formazione a cascata con la formalizzazione di

figure intermedie che nell'ambito del loro territorio di appartenenza sviluppano una capillare attività di formazione. Altro ambito formativo che negli ultimi anni ha registrato un considerevole sviluppo, è rappresentato dal settore della protezione civile, che vede sempre più il volontariato collaborare con gli enti pubblici per la stesura dei piani di protezione civile comunali e dell'antincendio boschivo, dove la presenza di volontari preparati rappresenta ormai una realtà indispensabile per la tutela del nostro patrimonio ambientale.

Da notare inoltre lo sviluppo che recentemente c'è stato nella qualificata attività della donazione del sangue, di emoderivati e degli organi, che ha segnato uno sviluppo grazie anche alle azioni formative intraprese relative ad una migliore gestione dei donatori ed alla promozione di tecniche per il coinvolgimento di nuovi

volontari in queste attività. L'importanza che le Pubbliche Assistenze danno alla formazione, ha condotto Anpas Toscana ad acquisire, dal 2004, l'accreditamento, da parte della Regione Toscana, quale Agenzia Formativa, con certificazione di qualità ISO - 9001. In definitiva...

... siamo un soggetto collettivo composto da volontari, abituati a mettersi al servizio degli altri, con professionalità, senza esigere nulla in cambio. Persone che hanno conquistato sul campo il diritto di partecipare alle fasi decisionali, alle scelte di soluzioni di problemi che hanno imparato a conoscere e, in molti casi, a dominare, attraverso il lavoro di ogni giorno, che rappresenta un modo leale, concreto, coraggioso di partecipare alla vita della comunità, nell'assoluta convinzione della centralità dell'uomo.

400.000



**SOCI
PUBBLICHE
ASSISTENZE
TOSCANE**

11.000



**VOLONTARI
DONATORI
DI SANGUE**

21.000



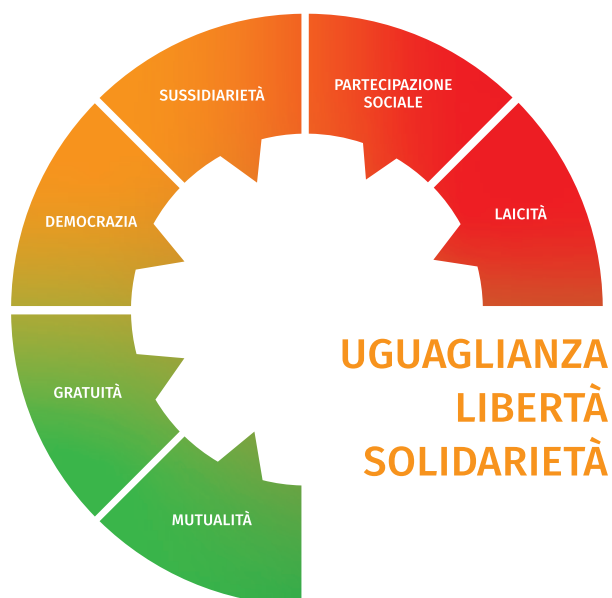
**VOLONTARI
NEI SERVIZI DI
SOCCORSO CON
AMBULANZA**

5.000



**VOLONTARI
NEI SERVIZI DI
EMERGENZA 118**

2. VALORI



Uguaglianza, fraternità (solidarietà) e libertà sono principi, legati alla rivoluzione francese e propri dello stato moderno, che caratterizzano l'identità del movimento e si traducono attraverso il volontariato di pubblica assistenza in un sistema etico che si riconosce nei valori di democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale, mutualità, sussidiarietà. Ognuno di questi, preso singolarmente, ha un valore etico e morale insostituibile per un'associazione di volontariato, ma solo se interpretato insieme agli altri determina pienamente il senso di Anpas.

UGUAGLIANZA

L'azione di Anpas si basa sul valore dell'uguaglianza: al primo livello le associazioni offrono la possibilità ai cittadini di sentirsi parte di un movimento, valorizzando le diversità, con un impegno collettivo a "rimuovere gli ostacoli [...]" che ne limitino l'espressione (art. 3 Costituzione). Anpas considera le sue associate senza distinzioni e privilegi facendo sì, ad esempio, che nel Consiglio nazionale tutti i Comitati regionali siano rappresentati attraverso almeno un delegato. La scelta di essere "associazione" e non "federazione" presuppone l'unione solidale tra associate, ovvero la reciproca responsabilità e affidabilità tra tutte le componenti del movimento e nei confronti del movimento stesso, dal momento che ogni singola pubblica assistenza, pur essendo libera di realizzare scelte autonome, deve essere consapevole delle conseguenze che tali scelte possano apportare all'intero movimento. Dimostrare che l'uguaglianza permane lungo tutto il percorso di una vita, consente di esaltare un altro valore fondante delle nostre associazioni: la libertà. Posso forse essere libero se non c'è uguaglianza?

LIBERTÀ

Genera autonomia non solo nel determinare le

diverse vie che possono essere percorse, ma anche nello scoprire i nuovi bisogni e anticiparne le risposte. Autonomia non solo nelle scelte, ma come libera espressione della potenzialità e creatività di volontari e associazioni. Libertà come condivisione di esperienze e competenze provenienti da mondi diversi e come possibilità data a tutti di svolgere le proprie attività a prescindere dalla propria situazione e dai condizionamenti sociali e culturali.

SOLIDARIETÀ

La Solidarietà (fraternità) concepisce la comunità come composta da persone tra le quali esistono legami, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. È uno dei principi sui quali si fonda la Repubblica italiana, che la accoglie tra i principi fondamentali (l'art. 2 chiede a tutti i cittadini: «l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale») e su di essa basa i rapporti civili, etico-sociali, economici e politici tra i cittadini e tra essi e le Istituzioni. Per Anpas la solidarietà è attenzione alla persona nella sua interezza, vicinanza ai bisogni delle comunità e cura del territorio e dei beni comuni..

DEMOCRAZIA

La democrazia è la forma di governo del popolo. Garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione a tutti i livelli, tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni anche non collimanti con il proprio pensiero. Il valore della democrazia fa parte della storia delle pubbliche assistenze: quando all'inizio del secolo scorso il diritto di voto era circoscritto a pochi cittadini di censo elevato, nelle Pubbliche assistenze già si sperimentavano forme di gestione democratica, tramite l'elettorato attivo e passivo consentito a tutti gli associati. Fin dalle origini le pubbliche assistenze hanno riconosciuto, prima ancora delle Istituzioni statali, il voto alle donne. Forse, ancora oggi, per i più giovani le nostre associazioni rappresentano il primo contatto con la democrazia: non si è soli, ci si confronta, si conoscono regole, ma si intuisce che esse siano suscettibili di cambiamento, e che ognuno può contribuire in tal senso. La pubblica assistenza costituisce una "palestra" che permette il confronto e il dialogo, favorisce la tolleranza e il rispetto, al fine di arrivare alla condivisione di una meta comune. La democrazia non si può ricondurre però, solo al fatto che Anpas sia provvista di un organo rappresentativo (Consiglio

nazionale) democraticamente eletto, ma anche e soprattutto al lavoro che Anpas, come soggetto politico della società italiana, può svolgere e sta svolgendo nella creazione della coscienza civile e democratica di molti giovani attraverso una gestione corretta dell'obiezione di coscienza, prima, e del Servizio civile oggi.

GRATUITÀ

La gratuità è elemento distintivo dell'agire volontario, è la spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato agli altri, a noi stessi e alla natura. La gratuità, unita alla solidarietà, motiva ogni cittadino ad impegnarsi in prima persona e concretamente per la costruzione di una società più civile. Rende possibile, inoltre, la felicità e la piena soddisfazione dell'essere volontari. È un valore fondante di Anpas e dei volontari che svolgono la loro attività a diversi livelli.

LAICITÀ

Laicità viene dal greco laikòs che significa "popolare", "del popolo": il movimento trova la forza nel popolo, in quanto le pubbliche assistenze sono vicine alle persone di qualunque religione ed etnia. Nel movimento, quindi, la laicità risulta un valore molto sentito, che costituisce guida e fondamento per tutte le scelte. Laicità significa esercitare il pensiero critico, andando oltre la dimensione dogmatica, non si pone più in contrapposizione al cattolicesimo, ma rappresenta più propriamente la capacità di essere trasversali e autonomi rispetto ad un'ideologia, sia questa confessionale o partitica.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Partecipazione sociale: intesa come "prendere parte alla realtà sociale e condividerla attraverso il proprio impegno". L'integrazione tra le esigenze esistenti e le attività di Anpas rendono quest'ultima complice dei bisogni presenti sul territorio, e impegnata nel far fronte agli stessi attraverso i propri mezzi e le proprie risorse. Se da un lato Anpas produce partecipazione sociale, è vero anche che Anpas stessa è il prodotto della partecipazione sociale esistente sul territorio: storicamente i cittadini si sono uniti spontaneamente per arrivare laddove lo stato non arrivava.

MUTUALITÀ

Solidarietà e reciprocità producono mutualità, intesa come una relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti, attraverso la quale si realizza uno scambio di risorse e competenze allo scopo di favorire lo sviluppo del soggetto "più debole". Il termine "mutualità" fa riferimento ad un concetto più interno al movimento, mentre "solidarietà" si estrinseca al meglio anche all'esterno dell'associazione.

SUSSIDIARIETÀ

La sussidiarietà è un principio giuridico amministrativo che stabilisce che a soddisfare i bisogni delle persone siano i soggetti più vicini ai cittadini (art. 117 e 118 della Costituzione italiana). Essa può essere verticale o orizzontale. La sussidiarietà verticale riguarda la distribuzione di competenze tra diversi livelli territoriali di governo e stabilisce che gli organismi superiori intervengono solo se l'intervento dell'organismo inferiore è inadeguato o insufficiente al raggiungimento degli obiettivi. La sussidiarietà orizzontale riguarda invece il rapporto tra autorità e libertà, e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i cittadini (sia come singoli che come associati). Le istituzioni intervengono quindi in funzione 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione. Per Anpas la sussidiarietà è vicinanza ai cittadini e alle comunità, capacità di leggere e rispondere ai bisogni sociali, di fronteggiare nuove emergenze, mettendosi a disposizione di cittadini e istituzioni nel cammino verso l'autonomia. L'azione sussidiaria ha infatti una caratteristica fondamentale: la temporaneità. L'intervento, il sussidio deve essere finalizzato a restituire al soggetto debole l'autonomia d'azione nel più breve tempo possibile.

Principi e valori sono essenziali per la costruzione dello stato sociale: rispetto all'assistenzialismo, pone i cittadini in posizione di parità, riconoscendo a tutti pari dignità nella fruizione dei servizi. Il volontariato Anpas è sentirsi parte di un unico movimento e portare avanti valori e principi condividendo con gli altri le opinioni, i propositi e le idee che ne possono derivare, nonché le responsabilità. Il volontariato non è dunque solo l'azione che si svolge nel momento in cui si è in servizio presso l'associazione, ma è uno stile di vita responsabile che condiziona le proprie scelte ed il comportamento verso gli altri. È un valore "contaminante", che non solo riempie la propria vita, ma influenza la società in cui si vive aiutandola a divenire più equa e solidale.

3.

MISSION E VISION

MISSION: sviluppare cultura della solidarietà e dei diritti, promuovere la cultura, la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza, attivare forme di partecipazione civile e sostenere pratiche di democrazia partecipata, produrre socialità e creare comunità solidali, tutelare il riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, diffondere la cultura della cittadinanza, promuovere il volontariato impegnarsi per un continuo sviluppo del movimento coadiuvando le Zone e le singole realtà associative nella progettualità e attraverso consulenze organizzative, giuridiche, amministrative, fiscali e legate ai settori di intervento.

VISION: tendere ad una società più giusta e solidale, una società che incarna tutti i principi e i valori fondanti del movimento delle Pubbliche Assistenze, un movimento complesso che è l'evidente concretizzazione del trinomio rivoluzionario francese e dei principi fondamentali sanciti nella nostra Carta Costituzionale. Una società in cui ogni soggetto individuale e collettivo prende parte attiva nel garantire l'accesso universale ai diritti. Una visione di società nella quale la democrazia non è solo un contenitore vuoto, ma un involucro vivo, fatto di azioni quotidiane. Una società laica, inclusiva, che rispetta ed accoglie le diversità avversando ogni tipo di discriminazione..



4.

CONFIGURAZIONE GIURIDICA E ORGANI STATUTARI

CONFIGURAZIONE GIURIDICA

Anpas Toscana è una Organizzazione di Volontariato, riconosciuta, senza fini di lucro, iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA: è composta dalle associate attraverso l'istituto della delega, deliberata dei singoli consigli associativi, in relazione al numero di tessere sottoscritte al 31 dicembre dell'anno solare antecedente l'inizio dei lavori assembleari. È l'organo sovrano perché adotta lo statuto regionale e indica i criteri per l'attuazione degli obiettivi di Anpas in sede regionale. Elege il Consiglio, l'Organo di Controllo e il Collegio dei Probiviri. In prossimità del Congresso Nazionale, elegge un Consigliere nazionale e delibera la lista dei candidati proposti per l'elezione del Consiglio Nazionale e degli altri organismi in sede di Congresso, attraverso l'istituto della delega, in rapporto al numero dei soci al 31 dicembre dell'anno solare antecedente l'inizio dei lavori assembleari. Approva il bilancio consuntivo e preventivo del Comitato determinando l'importo delle quote associative da versare ad Anpas Nazionale.

CONSIGLIO: è composto da 27 membri e vede la partecipazione di diritto dei Coordinatori di Zona e dei Consiglieri nazionali della Toscana. Si riunisce almeno trimestralmente e resta in carica 4 anni. Elege il Presidente e, su proposta di quest'ultimo, il Vicepresidente e la Direzione tutta. Su proposta del Presidente, costituisce le commissioni e i gruppi di lavoro dedicati a specifiche materie i tutti i settori di intervento, cui partecipano consiglieri, referenti delle Zone, rappresentanti delle associazioni o altri soggetti di comprovata competenza; Determina le linee di indirizzo delle attività regionali e predispone una bozza di Regolamento per le Zone. Delibera la proposta di ammissione delle Associazioni che ne fanno richiesta e accerta il permanere dei requisiti delle Associate prescrivendo, ove necessario, protocolli di comportamento. Approva la proposta di bilancio da portare in Assemblea. Delibera la convocazione assembleare, approva i regolamenti del Comitato e delle Zone. Tutela, assiste e coordina in ambito regionale il volontariato organizzato. I Consiglieri Regionali sono:

AGOSTINI MARCO, ALBANO MAYA, BECUZZI GIORGIO, BETTINI DIMITRI, BIANCHI CHIARA, DE ANGELIS MARIA LETIZIA, FALCINI MARIANO, FAVI GIULIA, GAMBELLI MICHELE, GHIROLDI MATTEO, GIANNETTONI DUCCIO, GUASTALLI ACHILLE, LENZI DANIELE, MAGAGNINI PAOLO, MASSA DANIELE,

MENICONI GIOVANNI, MEONI ANDREA, MORETTI LAMBERTO, POGGIANI ROBERTO, RATTI RICCARDO, RICCI ELISA, RINGRESSI EMANUELA, STEFANINI ELENA, TUSINI MAURIZIO STEFANO, UGOLINI PATRIZIO, VANNOZZI DANIELE, VETRINI LUCA

PRESIDENTE: ha la Direzione del Comitato, che esercita con la collaborazione della Direzione Regionale, che presiede e coordina, e svolge funzioni di rappresentanza anche legale del Comitato. Stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio da lui stesso presieduto. Presiede l'Assemblea Regionale. Il ruolo è ricoperto da Dimitri Bettini.

DIREZIONE: Composta da tre a sette componenti, fra cui Presidente, Vicepresidente e Consigliere delegato. Dura in carica quattro anni, salvo decadenza del Presidente o del Consiglio. È articolata in Commissioni di lavoro. Indica le linee operative e gestisce i budget per l'organizzazione, la comunicazione e di tutti settori di intervento. Costituisce un fondo per la formazione delle nuove Zone e il riequilibrio di quelle esistenti, a favore delle aree più disagiate. I membri sono:

DIMITRI BETTINI (PRESIDENTE), MARCO AGOSTINI (VICEPRESIDENTE), MAURIZIO STEFANO TUSINI, GIULIA FAVI, ANDREA NUTI, ROBERTO POGGIANI, PATRIZIO UGOLINI

ORGANO DI CONTROLLO: l'Organo di Controllo provvede alla sorveglianza ed al controllo periodico delle operazioni amministrative e della correttezza del bilancio. È composto da 3 (tre) membri effettivi e due supplenti scelti anche fra non soci di un'associata. Dura in carica 4 (quattro) anni e nella sua prima riunione elegge il presidente. I membri sono:

GIUSEPPE TAMMARO (PRESIDENTE), ENRICO GUARDUCCI, CLAUDIA PERRI.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI: composto da tre a cinque componenti. Dura in carica quattro anni e elegge un proprio presidente. Provvede alla sorveglianza e al controllo periodico delle operazioni amministrative e della correttezza del bilancio. I Revisori sono: **RENZO ROSAI (PRESIDENTE), RICCARDO BIANCHI, MARCO MALASPINA, CARLO PUGI, NADIA VANNUCCI.**

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI: LE ZONE E LE ASSOCIAZIONI

ZONE

Il Comitato si articola in 13 Zone corrispondenti alle ex ASL più l'Elba. Rappresentano gli interessi e le esigenze delle associate nel territorio di riferimento anche nei confronti delle istituzioni locali. Sono dotate di un proprio budget per operare in tutti i settori di intervento nell'ambito delle linee di indirizzo generale stabilite dal Consiglio e dei piani operativi predisposti dalla direzione, sentiti i Coordinatori. Possono proporre programmi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dalla Direzione. Sono coordinate da un Coordinatore e da un Esecutivo entrambi eletti dalle assemblee congiunte delle associazioni componenti la stessa Zona. Presentano candidature per il Consiglio in sede di assemblea regionale. I Coordinatori sono:

AMBROGINI FRANCESCA, BAI LIDIA, BONOMINI MASSIMILIANO, DI PACO NICOLA, FALCINI MARIANO, FERRINI ERNESTO, GIROMELLA FABRIZIO,

GIUSTI PAOLO, MAGAGNINI PAOLO, MENCHETTI MASSIMILIANO, NUTI ANDREA, PACINI GRAZIANO, UGOLINI PATRIZIO.

ASSOCIATE

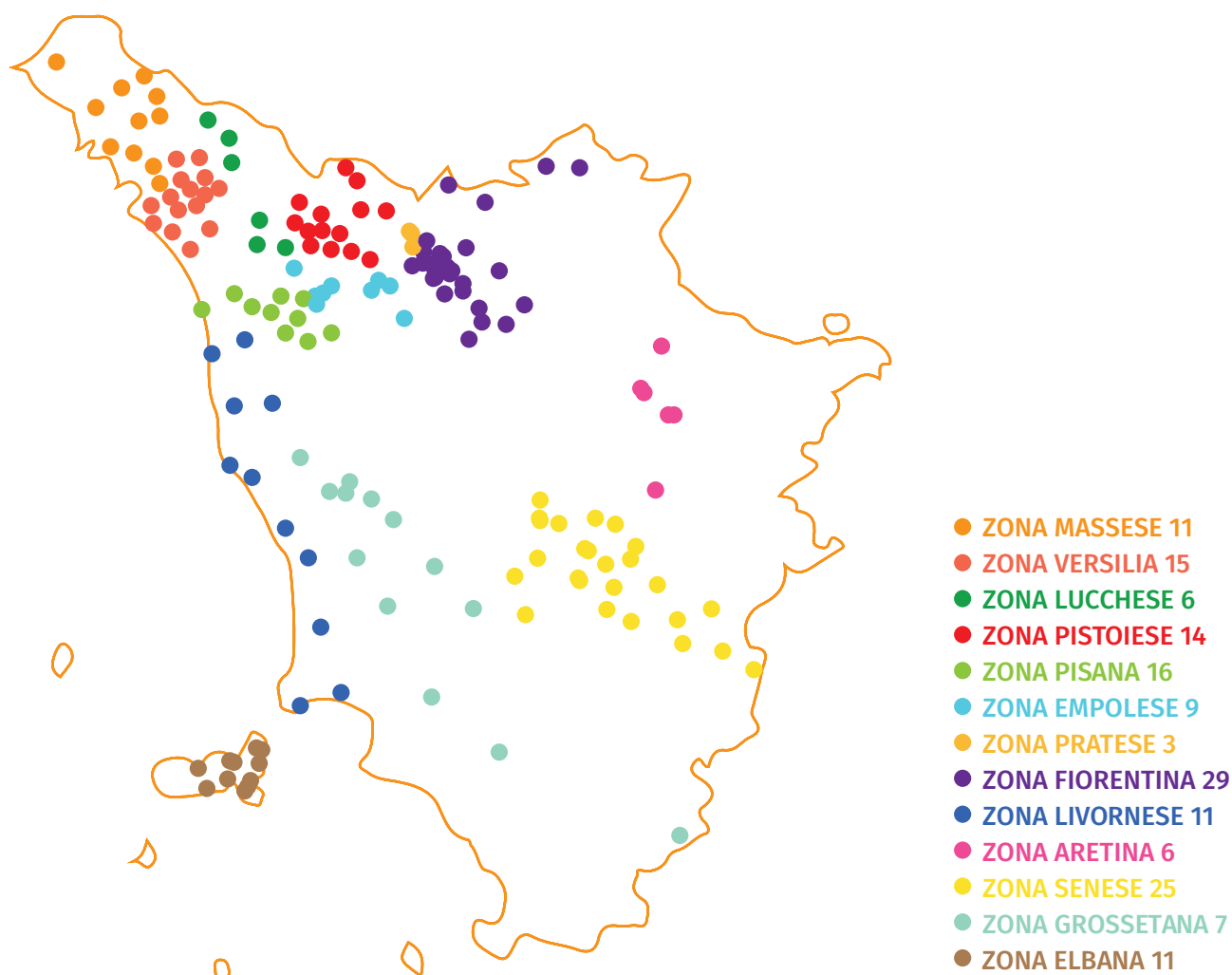
Sono associazioni di volontariato aventi sede in Toscana che fondano la loro attività istituzionale e associativa sui principi e gli scopi dello statuto nazionale Anpas, di quello del comitato regionale toscano e del codice etico di Anpas.

AFFILIATE

Sono affiliate ad ANPAS gli enti del terzo settore con sede nel territorio di riferimento, senza scopo di lucro soggettivo, anche inter-associative e mutualistiche che, non avendo i requisiti per aderire ad Anpas, ne condividano l'ispirazione e gli obiettivi generali.

13 Zone





LE ASSOCIAZIONI

Le associazioni aderenti al movimento Anpas in Toscana sono 163, 163 realtà che condividono i principi e valori fondamentali espressi in questo bilancio sociale e che veicolano un patrimonio incommensurabile della società identificabile nell'attività di volontariato. Le Associazioni di Pubblica Assistenza, infatti, promuovono, aggregano, formano e dotano degli strumenti necessari i Volontari che svolgono la loro attività nei vari settori di operatività delle associazioni, dal trasporto sanitario, in cui la capillarità dei presidi rappresenta un vantaggio strategico decisivo

per il funzionamento efficace ed efficiente del servizio nella nostra Regione, ai servizi sociali, in aiuto alle categorie più fragili della popolazione, fungendo da "catalizzatori" di bisogni e fornitori di risposte adeguate sui territori di pertinenza, fino ad arrivare alla protezione civile e ambientale e alla donazione del sangue, passando per tutte le attività specifiche di ogni realtà associativa. E' compito fondamentale del Comitato Regionale coordinare e coadiuvare le associazioni al fine di preservare e sviluppare l'attività di volontariato sul territorio regionale.

Le Associazioni aderenti ad Anpas Toscana sono:

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
P.A. CROCE BIANCA	MASSA-CARRARA	AULLA	VIA LUNIGIANA 58
IST. P.A. E BENEFICENZA	MASSA-CARRARA	CARRARA	VIA ROMA 23
P.A. CROCE BIANCA	MASSA-CARRARA	CASOLA IN LUNI- GIANA	LOC. CODIPONTE VIA SALA 79
P.A. CROCE AZZURRA	MASSA-CARRARA	COMANO	VIA ROMA 22
PUBBLICA ASSISTENZA AVIS	MASSA-CARRARA	FIVIZZANO	PIAZZA DELLA LIBERTÀ
P.A. VALLE DEL LUCIDO MONZONE	MASSA-CARRARA	FIVIZZANO	VIA C. BATTISTI 128 MONZONE
P.A. CONCORDIA	MASSA-CARRARA	FOSDINOVO	VIA BORGHETTO SNC
ASSOCIAZIONE P.A. E SOCCORSO CROCE VERDE LICCIANA NARDI	MASSA-CARRARA	LICCIANA NARDI	VIA PROVINCIALE
IST. P.A. CROCE BIANCA	MASSA-CARRARA	MASSA	VIA CRISPI 5
CROCE VERDE MONTIGNOSO	MASSA-CARRARA	MONTIGNOSO	VIA TRAVERSA
ASSOCIAZIONE DI P.A. ZERI	MASSA-CARRARA	ZERI	LOCALITÀ COLORETTA
P.A. CROCE VERDE LIDO DI CAMAIORE	VERSILIA	CAMAIORE	VIA F.LLI ROSSELLI 2 LIDO DI CAMAIORE
P.A. CROCE VERDE	VERSILIA	FORTE DEI MARMI	VIA RISORGIMENTO 1 CP 99
P.A. CROCE VERDE BARGECCHIA	VERSILIA	MASSAROSA	VIA DELLA CHIESA 89 BARGECCHIA
P.A. CROCE VERDE	VERSILIA	PIETRASANTA	VIA CAPRIGLIA 5
P.A. CROCE BIANCA ONLUS	VERSILIA	SERAVEZZA	QUERCETA VIA DELLE CONTRADE
P.A. FABIANO DI SERAVEZZA	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA CROCE 8 FABIANO
PUBBLICA ASSISTENZA MINIZZANA	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA PINACCIO MINAZZANA
PUBBLICA ASSISTENZA AZZANO	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA PIANELLO 8/D AZZANO
PUBBLICA ASSISTENZA POZZI	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA S. MARIA DELLA NEVE POZZI
PUBBLICA ASSISTENZA BASATI	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA BELVEDERE 2338 BASATI
PUBBLICA ASSISTENZA GIUSTAGNANA	VERSILIA	SERAVEZZA	VIA SAN GENESIO 68 GIUSTAGNANA
PUBBLICA ASSISTENZA DI STAZZEMA	VERSILIA	STAZZEMA	VIA DON LAZZERI 51 PONTE STAZZEMESE
P.A. CROCE VERDE ARNI	VERSILIA	STAZZEMA	VIA SANT'AGOSTINO 18 ARNI
PUBBLICA ASSISTENZA PALAGNANA	VERSILIA	STAZZEMA	VIA DELLA CHIESA
P.A. CROCE VERDE	VERSILIA	VIAREGGIO	CORSO GARIBALDI 171
PUBBLICA ASSISTENZA CAMPO NELL'ELBA	ELBA	CAMPO NELL'ELBA	VIA R. FUCINI 17 LOC. MARINA DI CAMPO
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PA. CAPOLIVERI	ELBA	CAPOLIVERI	VIALE ITALIA 56
ELBA MARI E MONTI LACONA	ELBA	CAPOLIVERI	VIA MADONNA DI LACONA C/O ORSENIGO MAZZI
N.O.V.A.C. CAPOLIVERI	ELBA	CAPOLIVERI	LOC. S. PETRONILLA 5
ASS. VOL. PUBBLICA ASSISTENZA	ELBA	MARCIANA MARINA	LOCALITÀ LA SODA
PA. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE C	ELBA	PORTO AZZURRO	PIAZZA EROI DELLA RESISTENZA 21
P.A.L. CROCE VERDE	ELBA	PORTOFERRAIO	CALATA DEI BUCCARI 1
PA. ARCICONFRATERNITA SS. SACRAMENTO	ELBA	PORTOFERRAIO	VIA CAMERINI 6
PUBBLICA ASSISTENZA	ELBA	RIO MARINA	VIA DELLE RIMEMBRANZE 2
P.A. CROCE AZZURRA CAVO	ELBA	RIO MARINA	VIA APPALTO 8 LOC. CAVO

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
GRUPPO VOLONTARI PER PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	ELBA	RIO MARINA	VIA APPALTO (FRAZIONE CAVO)
P.A. CROCE VERDE	LUCCA	LUCCA	V.LE CASTRACANI 468/D - VIA ROMANA
P.A. CROCE VERDE PONTE A MORIANO	LUCCA	LUCCA	VIA VECCHIACCHI 17 PONTE A MORIANO
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE MOLAZZANA	LUCCA	MOLAZZANA	LOCALITÀ TERMINA
C.A.V. CORPO ANTINCENDIO VOL.	LUCCA	PIEVE FOSCIANA	VIA DANTE ALIGHIERI
P.A. CROCE VERDE	LUCCA	PORCARI	VIA ROMANA EST 71/A
GRUPPO VOLONTARIO FORTEZZA	LUCCA	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	VIA DELLA CHIESA
P.A. AVIS BORGO A BUGGIANO	PISTOIA	BORGO A BUGGIANO	VIA MARTIRI DEL 16/03/78 2/4
P.A. CROCE VERDE	PISTOIA	LAMPORECCHIO	PIAZZA IV NOVEMBRE 28
P.A. SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO	PISTOIA	LARCIANO	VIA COSTITUZIONE 13
SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO	PISTOIA	MASSA E COZZILE	VIA CALDERAIO 20
P.A. MONSUMMANESE	PISTOIA	MONSUMMANO TERME	VIA MAMELI
CROCE D'ORO MONTALE	PISTOIA	MONTALE	VIA ENZO NESTI 2
SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO	PISTOIA	MONTECATINI TERME	VIA MANIN 22
PUBBLICA ASSISTENZA PESCIA	PISTOIA	PESCIA	PIAZZA XX SETTEMBRE 9
P.A. CROCE VERDE	PISTOIA	PISTOIA	VIA DEI MACELLI 1
P.A. CROCE ORO	PISTOIA	PONTE BUGGIANESE	VIA DELLA LIBERTÀ 83
PUBBLICA ASSISTENZA CAMPOTIZZORO	PISTOIA	SAN MARCELLO PISTOIESE	VIALE LUIGI ORLANDO
PUBBLICA ASSISTENZA MARESCA	PISTOIA	SAN MARCELLO PISTOIESE	VIA CASE ALTE 203 MARESCA
PUBBLICA ASSISTENZA UZZANO	PISTOIA	UZZANO	VIA ALDO MORO 5
PUBBLICA ASSISTENZA CHIESINA UZZANESE	PISTOIA	CHIESINA UZZANESE	VIA TURATI 20
PRO ASSISTENZA PISA	PISA	CALCINAIA	VIA DEI MARTIRI 11/B
PUBBLICA ASSISTENZA FORNACETTE	PISA	CALCINAIA	VIA GENOVA 35 LOC FORNACETTE
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	CAPANNOLI	VIA BERLINGUER 11
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	CASCINA	V.LE COMASCHI 46
PUBBLICA ASSISTENZA SASSO PISANO	PISA	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	VIA DEL CERRETO 10 SASSO PISANO
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	VIA BUCIGNANA 13/28 MONTECASTELLI PISANO
P.A. COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS PONTEGINORI	PISA	MONTECATINI VAL DI CECINA	PIAZZA COLOMBO 1 PONTEGINORI
PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	PALAIA	PIAZZA DELLE SCUOLE 2
PALP PUBBLICA ASSISTENZA LITORALE PISANO	PISA	PISA	VIA REPUBBLICA PISANA 68 MARINA DI PISA
PUBBLICA ASSISTENZA S.R. PISA	PISA	PISA	VIA ITALO BARGAGNA 2
P.A. SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	PISA	POMARANCE	PIAZZA B. BUOZZI 6 MONTECRBOLI
PUBBLICA ASSISTENZA SAN DALMAZIO	PISA	POMARANCE	VIA CASTELLO 200 SAN DALMAZIO
P.A. ALTA VAL DI CECINA	PISA	POMARANCE	VIA GALILEI 2 LARDERELLO
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA	PISA	PONSACCO	VIA ROSPICCIANO 21/A
P.A. SOC. MUTUO SOCCORSO	PISA	PONTEDERA	VIA PROFETI 10
GARIBALDINI SANTA MARIA A MONTE	PISA	SANTA MARIA A MONTE	LOC. PONTICELLI VIA USCIANA 44
P.A. CROCE D'ORO	EMPOLI	CAPRAIA E LIMITE	VIA A. NEGRO 9 LIMITE SULL'ARNO
PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE	EMPOLI	EMPOLI	VIA XX SETTEMBRE 17
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	FUCECCHIO	VIA UGO FOSCOLO 22
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	MONTELUPO FIORENTINO	VIA CAVERNI 54/56
P.A. CROCE D'ORO	EMPOLI	MONTESPERTOLI	VIA G. MARTINI 29
CROCE BIANCA	EMPOLI	CASTELFRANCO DI SOTTO	VIA DELLA REPUBBLICA 4 ORENTANO
P.A. VITA	EMPOLI	CASTELFRANCO DI SOTTO	VIA DON BOTTI 3

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	MONTOPOLI VAL D'ARNO	VIA MATTEI 4
PUBBLICA ASSISTENZA	EMPOLI	SANTA CROCE SULL'ARNO	LARGO BONETTI 5
P.A. CROCE D'ORO PONTE A EMA	FIRENZE	BAGNO A RIPOLI	VIA LONGO 1
P.A. FRATELLANZA POPOLARE GRASSINA	FIRENZE	BAGNO A RIPOLI	VIA SPINELLO ARETINO 9/10
POPOLARE GRASSINA	FIRENZE		ARETINO 9/10
P.A. BOUTURLIN VED. DINI	FIRENZE	BARBERINO DI MUGELLO	VIA DI CASTELLO 1/A
P.A. CENTRO RADIO SOCCORSO	FIRENZE	BORGIO SAN LORENZO	VIA DON LUIGI STURZO 57
A.P.A.C. ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CALENZANO	FIRENZE	CALENZANO	VIA DELLA FOGLIAIA
P.A. DI CAMPI BISENZIO ONLUS	FIRENZE	CAMPI BISENZIO	VIA ORLY 35
P.A. FRATELLANZA POPOLARE SAN DONNINO	FIRENZE	CAMPI BISENZIO	VIA DELLE MOLINA 56/B SAN DONNINO
P.A. FRATELLANZA POPOLARE CALDINE	FIRENZE	FIESOLE	PIAZZA MEZZADRI 7 CALDINE
G.A.I.B. GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI	FIRENZE	FIGLINE E INCISA VALDARNO	VIA BADIA MONTESCALARI
S.M.S. CROCE AZZURRA	FIRENZE	FIGLINE E INCISA VALDARNO	VIA PILATI 48
P.A. HUMANITAS FIRENZE	FIRENZE	FIRENZE	VIA SAN BARTOLO A CINTOIA - ISOLOTTO
P.A. HUMANITAS FIRENZE NORD	FIRENZE	FIRENZE	VIA PONTE ALLE MOSSE 93/95R
ASSOCIAZIONE CENTRO IPPICO 2 CASE	FIRENZE	FIRENZE	VIA DELLE 2 CASE 5
P.A. FRATELLANZA MILITARE	FIRENZE	FIRENZE	PIAZZA S. MARIA NOVELLA 17
P.A. FRATELLANZA POPOLARE PERETOLA	FIRENZE	FIRENZE	VIA DI PERETOLA 68
IREOS CENTRO SERVIZI AUTOG. COMUNITÀ QUEER	FIRENZE	FIRENZE	VIA DEI SERRAGLI 3
GRUPPO TLC RADIOAMATORI CITTÀ DI FIRENZE	FIRENZE	FIRENZE	VIA DELL'OLMATELLO 25
ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO GREVIGNANO	FIRENZE	GREVE IN CHIANTI	VIA DELLA PACE 8
P.A. L'UNIONE	FIRENZE	GREVE IN CHIANTI	VIA D.P. STEFANINI SNC SAN PAOLO
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA TAVARNUZZE ODV	FIRENZE	IMPRUNETA	VIA DELLA REPUBBLICA 70 TAVARNUZZE
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI MARRADI	FIRENZE	MARRADI	VIA STATALE 13
APCV PALAZZUOLO SUL SENIO ODV	FIRENZE	PALAZZUOLO SUL SENIO	VIA MAGHIGNARDO PAGANI
P.A. CROCE AZZURRA	FIRENZE	PONTASSIEVE	VIA DI ROSANO 17
ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE CRO- CE AZZURRA	FIRENZE	PONTASSIEVE	VIA DI ROSANO 17
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA	FIRENZE	REGGELLO	VIA DANTE ALIGHIERI
P.A. HUMANITAS	FIRENZE	SCANDICCI	VIA G. BESSI 2
ASSOCIAZIONE C.U.I. I RAGAZZI DEL SOLE	FIRENZE	SCANDICCI	VIA DEL MOLIN NUOVO 22/26
CROCE VIOLA PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO	FIRENZE	SESTO FIORENTINO	VIA PETROSA 19 C/O CENTRO COOP
PUBBLICA ASSISTENZA SIGNA ODV	FIRENZE	SIGNA	VIA ARGINE STRADA 5
P.A. L'AVVENIRE	PRATO	PRATO	VIA SAN JACOPO 34
PA. CROCE D'ORO	PRATO	PRATO	VIA EGISTO NICCOLI 2
ASS. PRATO SUD CROCE D'ORO ONLUS	PRATO	PRATO	PIAZZA DELLA VITTORIA 8
P.A. CROCE BIANCA	AREZZO	AREZZO	VIA ANFITEATRO 15
CROCE BIANCA RIGUTINO ODV	AREZZO	AREZZO	VIA ALCIDE DE GASPERI
PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO ONLUS	AREZZO	CASTEL FOCOGNANO	VIA CAVOUR 2 RASSINA
P.A. CASTIGLION FIBOCCHI	AREZZO	CASTIGLION FIBOCCHI	VIA MARCONI 1/R
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	AREZZO	CASTIGLION FIBOCCHI	VIA G. GIANGERI
PUBBLICA ASSISTENZA AVIS	AREZZO	FOIANO DELLA CHIANA	VIA F. REDDITI 2/A

ASSOCIAZIONI	ZONA	CITTÀ	INDIRIZZO
COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	BIBBONA	VIA DELLE MACINE 2
PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	CECINA	PIAZZA ALESSANDRINI 13
PUBBLICA ASSISTENZA COLLESALVETTI	LIVORNO	COLLESALVETTI	VIA ROMA 320
P.A. CROCE AZZURRA	LIVORNO	LIVORNO	VIA GINO GRAZIANI 9
P.A. SOC. VOLONTARIA SOCCORSO	LIVORNO	LIVORNO	VIA S. GIOVANNI 30
PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	PIOMBINO	VIA GIORDANO BRUNO 23/25
ASS. PUBBLICA ASSISTENZA RIOTORTO	LIVORNO	PIOMBINO	VIA DELLE SCUOLE 15 - VIGNALE RIOTORTO
PUBBLICA ASSISTENZA E MUTUO SOCCORSO	LIVORNO	ROSIGNANO MARITTIMO	LOCALITA' PEL DI LUPO
CENTRO ASSISTENZA E SOCCORSO IN MARE	LIVORNO	ROSIGNANO MARITTIMO	VIA E. MATTEI
PUBBLICA ASSISTENZA	LIVORNO	SASSETTA	VIA DEL CASTAGNETO 5
PUBBLICA ASSISTENZA M. CARRAI	LIVORNO	CASTELLINA MARITTIMA	VIA ROMA 8
P.A. HUMANITAS ROSELLE ISTIA BATIGNANO	GROSSETO	GROSSETO	VIA BATIGNANESE 1 ROSELLE
ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA PRATA	GROSSETO	MASSA MARITTIMA	VIA ROMAGNA 1 - PRATA
P.A. ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA	GROSSETO	MASSA MARITTIMA	VIA XIMENES 67
CASSE MUTUE RIUNITE	GROSSETO	MONTIERI	VIA GRAMSCI 9 - BOCCHEGGIANO
CROCE BORO PITIGLIANO	GROSSETO	PITIGLIANO	VIA CADUTI SUL LAVORO 262
PUBBLICA ASSISTENZA SASSOFORTINO	GROSSETO	ROCCASTRADA	VIA GARIBALDI C/O CENTRO CIVICO
SCARLINO SOCCORSO	GROSSETO	SCARLINO	VIA MORANDI 1 - SCARLINO SCALO
P.A. GRUPPO DONATORI SANGUE CASTELNUOVO SCALO	SIENA	ASCIANO	LOC. CASTELNUOVO SCALO 14/A
PUBBLICA ASSISTENZA DELLE CRETE SENESI	SIENA	ASCIANO	VIA E. MATTEI 13-15
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI BUONCONVENTO	SIENA	BUONCONVENTO	PIAZZA GRAMSCI 5
GOCCE GRUPPO DONATORI DI SANGUE PIEVESCOLA	SIENA	CASOLE D'ELSA	VIA DELLA SUVERA 4 PIEVESCOLA
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO DONATORI DI SANGUE	SIENA	CASTELNUOVO BERARDENGA	VIA DELLA CITERNA 3
P.A. GRUPPO DONATORI SANGUE	SIENA	CASTELNUOVO BERARDENGA	VIA DEI MANDORLI 6 VAGLIAGLI
P.A. CROCE VERDE	SIENA	CHIANCIANO TERME	VIA DELLA PACE 65
ASSOCIAZIONE ASSISTENZA PUBBLICA	SIENA	CHIUSDINO	PIAZZA MATTEOTTI 11
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	CHIUSI	VIA DELLA FONTINA 43
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	COLLE DI VAL D'ELSA	VIA LIGURIA LOC. BADIA
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE	SIENA	COLLE DI VAL D'ELSA	VIA LIGURIA LOC. BADIA
P.A. GRUPPO DONATORI SANGUE	SIENA	GAIOLE IN CHIANTI	LOC. MONTI IN CHIANTI
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	MONTERIGGIONI	VIA E. BERRETTINI 12 CASTELLINA SCALO
PUBBLICA ASSISTENZA VAL D'ARBIA	SIENA	MONTERONI D'ARBIA	VIA IV NOVEMBRE 147
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	MURLO	VIA ROMA 1 VESCOVADO
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIENZA	SIENA	PIENZA	VIA FONTANELLE 33
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	POGGIBONSI	VIA DANTE 39
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA GRUPPO DONATORI DI SANGUE	SIENA	RADICONOLI	VIA V. VENETO 4
PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D'ARBIA	SIENA	SIENA	VIA A. DEGLI ALDOBRANDESCHI 28
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	SIENA	VIALE MAZZINI 95
GRUPPO DONATORI DI SANGUE P.A.	SIENA	SIENA	VIALE MAZZINI 95
ASSOCIAZIONE P.A. MONTAGNOLA ONLUS	SIENA	SOVICILLE	VIA GROSSETANA 121 SAN ROCCO A PILLI
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE MONTAGNOLA SENESE	SIENA	SOVICILLE	PIAZZA DEGLI ALUNNI 5 SAN ROCCO A PILLI
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	TORRITA DI SIENA	PAZZAGIOANNIFALCONE7
PUBBLICA ASSISTENZA	SIENA	TREQUANDA	VIA DELLA REPUBBLICA CASTELMUZIO

STRUTTURA OPERATIVA

Struttura Anpas Toscana



7. STRUTTURE PARTECIPATE

A.N.P.A.S. TOSCANA SANITÀ SOC. CONS. A R.L.

La società, coordinando le potenzialità operative dei suoi soci ed avvalendosi delle attività degli stessi, quale strumento di collaborazione generale fra loro, si propone, mediante un'organizzazione ad essi comune, di:

- Coordinare e rappresentare tutti i soci consorziati nello svolgimento della loro attività sanitaria;
- Organizzare e promuovere l'attività sanitaria dei propri soci consorziati, in particolare quella relativa alla diagnostica e specialistica ambulatoriale, nonché l'espletamento di tutti i servizi connessi;
- Promuovere ed organizzare iniziative di formazione ed informazione del personale dei soci consorziati addetti ai servizi sanitari diagnostica e specialistica ambulatoriale;
- Organizzare e coordinare tutti i servizi connessi e le attività correlate all'oggetto sociale di cui alle lettere precedenti;
- Partecipare, in nome proprio o nell'interesse dei soci consorziati mandanti, a gare ed appalti in ordine ai servizi connessi ed alle attività correlate all'oggetto sociale.

FIN.SO S.R.L. IMPRESA SOCIALE

La Società esercita, anche ai fini di cui all'art. 25 del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e successive modificazioni e/o integrazioni, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata senza scopo di lucro per la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a supportare gli investimenti delle associazioni e/o enti esponenziali e/o società di scopo delle Misericordie e/o della Pubblica Assistenza ("Associazioni") del territorio nazionale, nei settori:

- Assistenza sanitaria
- Assistenza socio-sanitaria
- Assistenza sociale e alle persone
- Accoglienza agli immigrati
- Onoranze funebri e gestione cimiteri
- Trasporto sanitario
- Servizi strumentali alle imprese sociali, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 155 del 2006. La Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo n. 155 del 2006 ed anche ai fini dell'art. 25 del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e successive modificazioni e/o integrazioni, svolgerà, in via diretta e/o attraverso società e/o enti partecipati nell'ambito dei settori sopra indicati, a titolo esemplificativo e non limitativo, le seguenti attività:
- Conseguimento, rinnovo e/o proroga di ogni

necessaria autorizzazione, permesso, concessione o atto (amministrativo e non) necessario allo svolgimento dell'attività sociale riferita ai settori sopra indicati;

- Consulenza e fornitura di servizi connessi ai settori sopra indicati per conto terzi e gestione di magazzini;
 - Assistenza, consulenza, acquisto, vendita, permuta, locazione, noleggio, manutenzione di autoveicoli per il trasporto sanitario;
 - Costruzione, ristrutturazione, riparazione e restaurazione, con il sistema dell'appalto per conto di terzi, o con il conferimento dell'appalto a terzi o con la gestione diretta di opere edilizie e affini;
 - Compravendita, permuta, locazioni sia attiva sia passiva, godimento e cessione in godimento, gestione e amministrazione generalmente intesa di immobili, anche già dotati delle relative attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività sociali sopra indicate, nonché ogni altra attività affine o analoga;
 - Cessione in godimento di beni mobili e immobili nell'ambito dei settori che costituiscono l'oggetto sociale;
 - Assistenza, consulenza, commercializzazione,
 - Compravendita e fornitura all'ingrosso e al dettaglio di materiale per lo svolgimento delle attività sociali e di materiale accessorio alle medesime;
 - Nei limiti della normativa applicabile, compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari, finanziarie e di credito,
 - Locazione e ipoteche ritenute necessarie e utili per l'esercizio delle attività che costituiscono l'oggetto sociale;
 - Assumere prestiti (ivi inclusi finanziamento soci) e mutui ipotecari per il finanziamento delle attività sociali, nei limiti della normativa applicabile alla Società;
 - Prestare avalli, concedere fidejussioni e ogni altra garanzia, anche reale, a favore di terzi, purché in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti della normativa applicabile alla società; il tutto con esclusione di qualsiasi attività per la quale sia prescritta l'iscrizione in albi professionali. Tali attività di natura finanziaria non saranno svolte nei confronti del pubblico ai sensi della normativa vigente tempo per tempo;
 - Svolgimento di qualsiasi attività connessa alle precedenti.
- La società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari,

necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti di legge non posseduti dalla Società.

FINCARE S.R.L.

La società ha per progetto sociale l'erogazione, attraverso una piattaforma tecnologica di mezzi, attrezzature, tecnologie, software, servizi di acquisto, leasing operativo, locazione operativa, noleggio breve e di lunga durata, con eventuale riscatto di autoveicoli in ambito socio-sanitario, nessuno escluso. La piattaforma sviluppa applicativi e tecnologia innovative allo scopo di rendere più efficiente il sistema del trasporto sanitario, al fine di aumentare la messa in sicurezza delle attività, la connessione costante dei mezzi, con un risparmio ambientale e di costi. Le suindicate attività avranno ad oggetto, a titolo esemplificativo:

- Autoambulanze di soccorso
- Autoambulanze di trasporto
- Autoveicoli per uso speciale destinati al trasporto di persone in particolari condizioni
- Autoveicoli per trasporto salme e trasporto onoranze funebri
- Mezzi per Protezione Civile
- Qualsiasi altro mezzo e/o autoveicolo di trasporto che sia necessario per lo svolgimento delle attività gestite dalle associazioni e/o imprese appartenenti alle Pubbliche Assistenze e Misericordie e, in via residuale, altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-sanitario.

FinCare rappresenta la prima centrale acquisti dedicata al terzo settore, riunendo know-how industriale, finanziario ed esperti di mobilità, per ottimizzare i costi della mobilità sanitaria, con un risparmio per le associazioni e al tempo stesso alleggerendo la spesa pubblica a vantaggio della comunità.

AGENZIA FORMATIVA ANPAS TOSCANA FORMAZIONE

La situazione politico-economica del Nostro Paese risulta essere incerta e questo ci richiama a programmare le nostre attività con la consapevole importanza del ruolo e dell'impegno che abbiamo preso nei confronti delle associate di Anpas Toscana Comitato regionale: essere agenzia formativa di ciascuna associazione. Tramite la Fondazione Anpas Toscana, il Comitato Regionale ha saputo adeguarsi ai tempi rinnovando la propria immagine e conquistando, grazie ad un attento e lungimirante lavoro, nuove competenze e prerogative esclusive che ci stanno consentendo di offrire nuove prestazioni professionali in ambiti che fino a poco tempo fa erano solo immaginabili. Il prossimo anno ci vedrà impegnati nel realizzare quelle attività che abbiamo progettato nel corso



del 2019 e ci impegnerà in nuove sfide progettuali. La Programmazione per l'annualità 2020 dà continuità a quanto già indicato nel 2019 e si fonda su quattro assi fondamentali del nostro contesto socio-economico: Innovazione Sociale, Occupabilità, Garanzia Giovani, LLL e validazione Competenze

A partire dai dati sulla disoccupazione giovanile in Toscana e nelle altre regioni di Italia, Anpas Toscana Formazione può, attraverso il proprio sistema di relazioni, promuovere e progettare percorsi formativi finalizzati all'occupazione e all'autoimprenditorialità, alla validazione delle competenze, all'innovazione sociale, stanti gli stessi temi nell'attuale programmazione UE e per il prossimo sestennale 2021-2027.

Ai fini dello svolgimento della programmazione, in coerenza con la dotazione e la capacità finanziaria della Fondazione, si prevede di dare attuazione ai corsi per i seguenti profili professionali: Aso (Assistente Studio Odontoiatrico), AdB (Assistente di Base), Subagente assicurativo.

L'esperienza dei corsi riconosciuti/dovuti per legge - Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro, corsi attuati durante il 2019 ha dato evidenza della qualità e del gradimento degli stessi, sia sul piano organizzativo, che su quello metodologico-didattico.

Come nel corso dell'anno appena trascorso daremo continuità ai corsi formativi per il Corretto utilizzo della motosega (livello base e livello avanzato), Addetto all'utilizzo di carelli elevatori, MMT (Bobcat, Muletto, gru e merlo), aggiornamento per operatori addetti ai servizi funebri.

I settori di intervento della formazione richiedono una conoscenza adeguata del territorio e dei fabbisogni formativi che questo esprime. Gli attuali strumenti di indagine e di analisi non sempre restituiscono lo "spaccato" del territorio, in termini di corretta lettura dei bisogni formativi e delle possibili risposte da mettere in atto. Per questo specifico, annualmente siamo chiamati a realizzare un'indagine sui nuovi fabbisogni formativi. Attraverso questa attività ci poniamo l'obiettivo di effettuare azioni di ricerca e analisi dei bisogni, che potranno migliorare le proposte progettuali formative in ottica di risposta ai bisogni. Il Tavolo dei Direttori è il dispositivo che abbiamo messo in atto e che vorremmo rendere permanente per realizzare questo diffuso ed articolato sistema in tutte le realtà toscane in cui è presente un'Associazione del movimento delle pubbliche assistenze. In quest'ottica le associazioni di pubblica assistenza potranno svolgere senza eccessivo aggravio la funzione di intercettare le molteplici e multiformi esigenze formative emergenti nelle rispettive comunità. L'Agenzia formativa, messa al corrente di tali esigenze, sarà in grado così di formulare tempestivamente le migliori ipotesi di risposta.

A group of people, including men and women, are gathered in a huddle. They are wearing various casual and athletic clothing, such as t-shirts, shorts, and pants. Some are wearing bright red pants with black accents. Their arms are raised, and their hands are touching in the center, creating a sense of unity and teamwork. The background is bright and slightly blurred, suggesting an outdoor setting. The text "2 RELAZIONI" is overlaid in the center of the image.

2 RELAZIONI

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

Molteplici portatori di interesse, gli “stakeholder”, ovvero tutti coloro che hanno un interesse rilevante in gioco sia nella conduzione dell’impresa, sia a causa degli investimenti specifici, sia a causa dei possibili effetti esterni positivi o negativi dell’attività dell’impresa, che ricadono su di essi (in altre parole sono tutti coloro che influenzano o vengono influenzati dalle attività di ANPAS Toscana, differenziandosi nei vari settori di intervento e nei servizi svolti dall’organizzazione). Gli stakeholder si rapportano in rete con il nostro movimento arricchendolo di nuovi valori, necessità, nuove idee e competenze, nutrendo forti aspettative di interesse. La rappresentazione del sistema di relazioni

che proponiamo di seguito comprende solo una minima parte dei soggetti che interagiscono con ANPAS Toscana, in quanto il mondo in cui si muove è molto articolato e complesso. Anpas Toscana deve essere sempre molto attenta ad interpretare i bisogni e le istanze emergenti, apportando innovazione e creando reti di sviluppo nel suo ruolo di advocacy, sviluppando quindi la prevenzione e la rimozione delle cause di disagio, proponendo i cambiamenti necessari per la crescita della società, ma tutto questo può essere possibile solo se in perfetta sinergia con il proprio movimento ed il proprio ambito territoriale, per la diffusione di una cultura di solidarietà ed unità.

Anpas Toscana





3 ATTIVITA'

Attività delle Commissioni

1. ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE

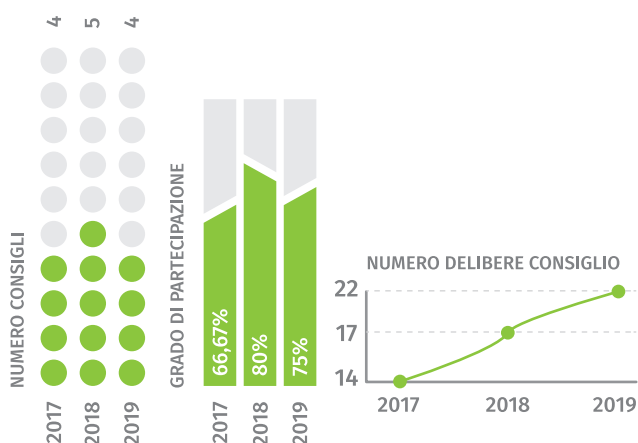
Il settore amministrazione ed organizzazione di Anpas Toscana provvede a:

- predisporre la redazione del bilancio annuale, provvedendo alla sua gestione quotidiana
- offrire assistenza e consulenza sulle nuove normative di legge e sulle problematiche amministrative in collaborazione con professionisti esterni
- tenere contatti con un'agenzia di consulenza assicurativa per una maggiore tutela del personale volontario operante nelle Associazioni e l'ottimizzazione dei costi
- curare la rendicontazione dei progetti attuati dai vari settori
- gestire il parco macchine della sede, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, nonché per la cessione degli stessi in comodato d'uso alle Associazioni affiliate richiedenti
- offrire consulenza ed informazione relativamente a:
 - metodi di procedimento programmatico e

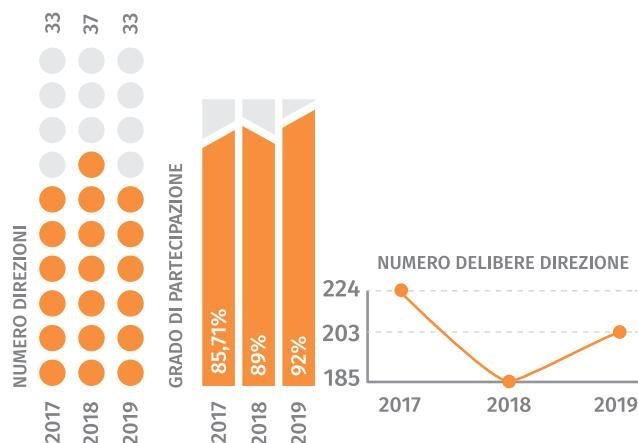
statutario per le singole Associazioni

- legislazione su Terzo Settore e Volontariato in particolare
- pianificare ed organizzare Assemblee e Congressi
- coadiuvare le singole Associazioni sui procedimenti statuari istituzionali.
- Nel 2019 sono state convocate n. 2 assemblee regionali che hanno visto una cospicua partecipazione delle associazioni e che hanno avuto ad oggetto l'approvazione del Bilancio 2018 e l'approvazione del nuovo statuto ai sensi del D.lgs 117/2017; le assemblee si sono tenute rispettivamente il 7 Aprile 2019 presso il magazzino di Protezione Civile di Fosdinovo (MS) e il 19 Maggio 2019 presso il parco della pace e della liberazione di Prato a seguito dell'evento May Days 2019.
- Le Assemblee per Anpas Toscana sono, oltre agli obblighi statuari e di legge, uno strumento fondamentale di contatto e confronto con le associate.

CONSIGLIO REGIONALE



DIREZIONE REGIONALE



CONSULENZE

I nostri consulenti sono stati a disposizione delle Associazioni per varie tipologie di consulenze, in particolare:

Legale

Assistenza e consulenza relativa ai profili organizzativi sia del Comitato sia delle singole Pubbliche Assistenze:

- interpretazione delle norme vigenti
- controllo ed integrazione sia degli ordini del giorno delle sedute assembleari e consiliari, sia dei relativi verbali
- redazione delle bozze di regolamenti interni

.....

Rilascio di pareri, anche scritti, in favore del Comitato sia delle singole Pubbliche Assistenze relativi ad argomenti vari (sulla responsabilità degli amministratori; sullo svolgimento di determinati servizi; sul rapporto con gli enti locali ecc.).

.....

Assistenza alle singole Pubbliche Assistenze nella redazione ad integrazione di contatti, anche atipici, per la gestione dei servizi o delle attività secondarie e strumentali, svolti anche in collaborazione con soggetti terzi.

.....

Assistenza alle singole Pubbliche Assistenze nella gestione e risoluzione dei contenziosi sviluppatasi interamente all'associazione richiedente, con riferimento alle tematiche più varie.

.....

Assistenza alle singole Pubbliche Assistenze nella gestione di piccoli contenziosi.

.....

Assistenza agli amministratori delle singole Pubbliche Assistenze nella gestione dei rapporti con gli enti pubblici (esame e spiegazione di bandi di gara; presentazione di istanze motivate; ecc.).

.....

Consulenza alle singole Pubbliche Assistenze nella gestione dei rapporti di lavoro.

Amministrativo - Fiscale

Personalità Giuridica e predisposizione documenti

Compiti del Revisore nelle ODV

Revisione Statuto ai sensi del D. Lgs. 117/2017

Consulenze fiscali relative a vari argomenti

Consulenze del lavoro

Consulenze relative a Privacy e Sicurezza sui luoghi di lavoro

Passaggio a contabilità ordinaria

MEZZI IN COMODATO

Ormai da alcuni anni Anpas Toscana concede, in comodato d'uso temporaneo e gratuito, alle proprie associate mezzi attrezzati e un'ambulanza per permettere loro di continuare a svolgere i servizi programmati anche in caso di avaria ai propri mezzi.

Ad oggi sono a disposizione: 4 Fiat Ducato con pedana, 1 Fiat Doblò con pedana e un'ambulanza da allestire a cura dell'associazione che la prende in carico. In particolare:

MEZZO	TARGA	ANNO DI ACQUISTO	NUMERO DI CESSIONI IN COMODATO
Fiat Ducato con Pedana	ES741CK	30/09/2014	8
Fiat Ducato con Pedana	DH337NR	28/02/2015	5
Fiat Ducato con Pedana	DM922HW	31/12/2016	15
Fiat Ducato con Pedana	FE961NC	20/02/2016	7
Fiat Doblò con Pedana	DE837GS	05/09/2016	5
Ambulanza	FM049RL	19/12/2017	18

L'impegno economico e finanziario del Comitato Regionale in questo ambito è notevole. Le richieste di comodato sono in costante crescita negli ultimi anni, a dimostrazione dell'apprezzamento del

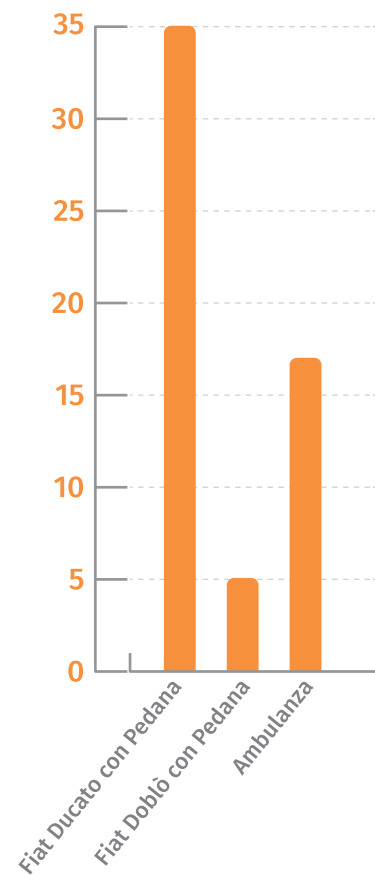
servizio da parte delle associazioni. Di seguito il dettaglio delle richieste di comodato accolte nel 2019 per tipologia di mezzo:



5 MEZZI ATTREZZATI
FIAT DUCATO E DOBLÒ ATTREZZATI CON PEDANA



1 AMBULANZA
DA ALLESTIRE A CURA DELL'ASSOCIAZIONE



DIVISE

Nel 2019, a seguito di numerosi incontri con aziende produttrici di divise, è stata stipulata una convenzione con valenza biennale con la quale Anpas Toscana si è impegnata a fungere da intermediario nell'acquisto di divise da parte delle associazioni, al fine di mantenere il costo della divisa il più basso possibile.

Il servizio è stato particolarmente apprezzato dalle associazioni, come dimostrato dagli oltre 50 ordini ricevuti nel corso del 2019. L'obiettivo è incrementare la qualità del servizio e garantire le migliori condizioni di acquisto per le associazioni.

POLIZZE ASSICURATIVE

A seguito del mandato dell'assemblea congressuale di Chianciano 2018 è stato costituito un gruppo di lavoro formato da dirigenti di nostre associazioni esperti del settore assicurativo che ha provveduto a valutare approfonditamente e migliorare le polizze che il comitato regionale fornisce alle associazioni gratuitamente dal 2013.

In particolare:

- E' stata migliorata in termini di garanzie e coperture la polizza infortuni e responsabilità civile dei volontari stipulata con la compagnia Cattolica Assicurazioni.
- Sono state stipulate due polizze di tutela legale sia per quanto riguarda la circolazione stradale,

con cui abbiamo assicurato i mezzi di tutte le Pubbliche Assistenze che siano accreditati presso le ASL o iscritti ai registri della Protezione Civile, sia per quanto riguarda la tutela legale delle associazioni in quanto tali, ivi compresi i consigli direttivi, le associazioni stesse e le sedi legali.

Il Gruppo di Lavoro sta inoltre lavorando alla costituzione di "Pacchetti Assicurativi" da proporre alle associazioni a prezzi calmierati, così da poter soddisfare le specifiche esigenze assicurative di ogni associazione.

2. FORMAZIONE

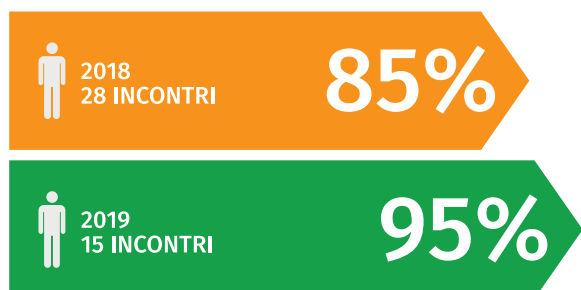
L'attività di formazione viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale Formazione che vede al suo interno sia Consiglieri, che hanno scelto di occuparsi di formazione durante il loro mandato, sia rappresentati eletti dalle zone con la funzione di coordinare la formazione all'interno della zona stessa e di fungere da anello di congiunzione fra le realtà territoriali e l'organismo regionale. Nello specifico la commissione formazione si occupa di:

- aiutare le associazioni nelle loro attività formative
- promuovere una formazione a cascata, preparando formatori regionali, nei vari settori di intervento
- organizzare momenti di confronto e di dibattito legati alla formazione
- collaborare con le associazioni nella gestione del programma regionale di certificazione dei volontari che hanno superato corsi nel sanitario, in base alla legislazione regionale vigente
- gestisce gli albi dei formatori del sanitario e degli

autisti d'ambulanza

- fornire consulenza alle associazioni sulle tematiche formative (gestione corsi, presentazione progetti formativi ecc)
- coordinare la preparazione del materiale didattico da distribuire alle proprie associate
- collaborare con le altre commissioni regionali per la predisposizione e realizzazione dei corsi di formazione promossi da Anpas Toscana
- sviluppare e gestire il gruppo truccatori (GAT) di Anpas Toscana, promuovendo la loro attività in tutte le zone e sviluppando azioni formative per incrementare il loro numero
- da maggio 2018 i progetti sui bandi del fondo sociale europeo vengono gestiti dalla nuova agenzia formativa "Fondazione Anpas Toscana Formazione". Vedi strutture partecipate
- attraverso l'Agenzia Formativa Accreditata BLSA eroga corsi per l'uso dei defibrillatori semiautomatici ai laici e gestisce la tenuta dei registri degli abilitati.

GRADO DI PARTECIPAZIONE INCONTRI



COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Aree

Responsabile Politico

Zona aretina

Zona elbana

Zona empolesse

Zona fiorentina

Zona grossetana

Zona livornese

Zona lucchese

Zona massese

Zona pisana

Zona pistoiese

Zona pratese

Zona senese

Zona versilia

Consigliere zona pisana

Consigliere zona empolesse

Consigliere zona massese

Referente formazione autisti

Gruppo autisti

Gruppo autisti

Nome e Cognome

Giulia Favi

Lucio Biagi

Paola Caliani

Maya Albano

Andrea Lotti

Loredana Brizzi

Roberto Rugiadi

Lisa Stefani

Fabio Barbieri

Alessio Dandria

Giulia Favi Vice:

Luca Camozzi - Chiara Girasoli

Andrea Baldini

Giulia Fanti

Manuela Andreuccetti

Elena Stefanini

Maya Albano

Achille Guastalli

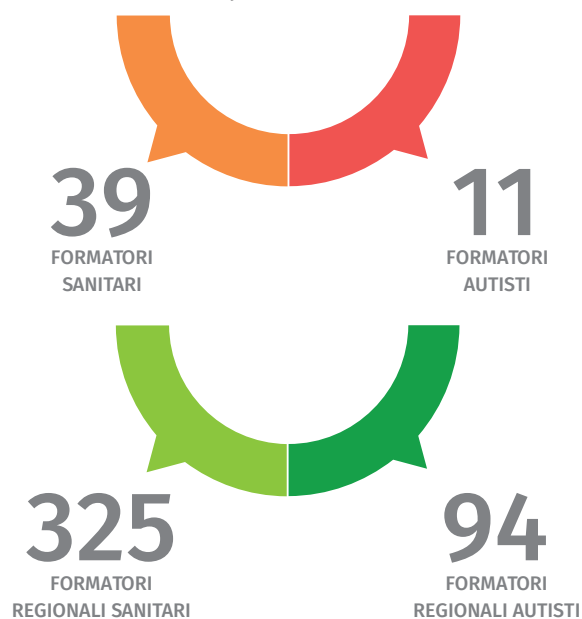
Fabrizio Giordano

Daniele Paoli

Giancarlo Zama

INDICATORI FORMAZIONE 2019

Nel 2019 si è tenuto un corso per formatori regionali organizzato in tre weekend, 2 dedicati alla didattica e uno dedicato alla formazione specifica. Il corso ha portato all'abilitazione di:



Nel 2019 è stato svolto, inoltre, il retraining per i 369 formatori regionali già qualificati, 286 Sanitari e 83 Autisti. Sono stati organizzati 13 incontri, uno per ogni zona, così da conoscere meglio le diverse realtà formative, approfondendone ogni aspetto. Sono stati messi in calendario 2 ulteriori incontri, presso la sede di Anpas Toscana, per dare la possibilità di partecipare a coloro i quali, per motivi personali, non erano potuti essere presenti nella data a loro dedicata, evitando così la cancellazione dall'albo regionale. Uno degli

argomenti principali affrontati durante il retraining è stato l'approvazione della Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 83 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza". Alla legge faranno seguito, entro i 90 giorni successivi, i regolamenti attuativi relativi proprio alla formazione dei soccorritori; i regolamenti sono stati frutto di diversi incontri con i direttori delle CO 118, i funzionari della regione e gli altri Enti Federativi più rappresentativi. L'impegno di tutti i formatori ha fatto sì che nel 2019 fossero realizzati:

236 CORSI
LIVELLO BASE

254 CORSI
LIVELLO AVANZATO

254 CORSI
AUTISTI

8.021 VOLONTARI
LIVELLO BASE

7.584 VOLONTARI
LIVELLO AVANZATO

3.256 VOLONTARI
AUTISTI ANPAS

*La commissione formazione
si è riunita 15 volte nel corso
del 2019*

GRUPPO SCUOLE

Abbiamo costituito il "Gruppo scuole" con l'intenzione di raccogliere il materiale utilizzato dalle associazioni negli incontri, progetti svolti all'interno delle scuole ad oggi esistente nelle singole zone, e costruire un materiale unico a

livello regionale. Così da renderlo fruibile a tutti, incentivando chi ancora non svolge questo tipo di attività, e soprattutto rendere questa formazione/informazione omogenee in tutto il nostro territorio. Gli incontri dei gruppi scuole sono stati 8.

AGENZIA FORMATIVA BLSD

Dal 29 giugno 2016 Anpas Toscana è Agenzia Formativa BLSD, accreditata dalla Regione Toscana con decreto 5048 all'erogazione di corsi BLSD per laici; nasce per garantire la possibilità di effettuare la formazione ai cittadini per l'utilizzo del DAE, finalizzata allo sviluppo di competenze "salva vita" in risposta alle innumerevoli istanze che arrivano dal territorio alle nostre associazioni.



26 SEDI ACCREDITATE

2 per ogni zona del nostro comitato; possono comunque essere aperte sedi "temporanee" su richiesta delle Associazioni, purché rispettino quanto richiesto dalla normativa vigente in ambito di sicurezza



60 DIRETTORI



290 ISTRUTTORI
con l'aggiunta dei nuovi formatori regionali sanitari

INDICATORI FORMAZIONE 2019



2.553 PERSONE COME PRIMA ABILITAZIONE ↑



996 RETRAINING ↑



428 CORSI SU TERRITORIO REGIONALE ↑



3.549 DISCENTI ↑

Nel 2019 l'agenzia ha ottenuto un affidamento diretto da Regione Toscana per la formazione BLSD al suo personale: 400 dipendenti sono stati formati tramite 50 corsi. Grazie ai proventi di questi corsi Anpas Toscana ha acquistato per ciascuna zona:



1 KIT FAMILY
Laerdal Medical

1 SIMULATORE
Manovra di Heimlich

2 BRACCIALIO SIM CPR
per addestramento RCP con App Gratuita

Oltre al boom delle attività formative nel 2019 l'Agenzia ha lavorato a:

- incrementato la dotazione di materiale didattico per ciascuna delle 13 zone
- nominato il nuovo direttore scientifico, il Dr. Damiano Leporatti, volontario della Croce Verde di Pistoia
- aggiornato il regolamento e il materiale formativo (manuale, poster...)
- aggiornato la piattaforma MOODLE, dove tutti i direttori e formatori dei corsi possono accedere e scaricare la modulistica necessaria

3. POLITICHE SOCIALI E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

L'attività viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale Politiche Sociali che vede al suo interno sia Consiglieri, che hanno scelto di occuparsi di politiche sociali durante il loro mandato, sia rappresentanti eletti dalle zone con la funzione di coordinare l'attività all'interno della zona stessa e di fungere da anello di congiunzione fra le realtà territoriali e l'organismo regionale. Nello specifico la commissione politiche sociali:

- cura i rapporti con gli organismi coinvolti nei programmi (Regione, Questure, Province, Comuni)
- incentiva la collaborazione e la partecipazione attiva da parte di tutti gli interlocutori dei vari progetti
- organizza la preparazione dei volontari sulle tematiche legate alla salute
- raccoglie informazioni sulle abilità e competenze presenti all'interno della Pubbliche Assistenze
- offre assistenza per la promozione culturale e formativa delle associazioni
- organizza iniziative all'interno delle singole associazioni su tematiche legate alla promozione della salute
- coadiuva le associazioni nella valutazione dei progetti
- Collabora alla gestione delle pratiche amministrative per l'espletamento dei maxi e micro progetti
- Cura le pubbliche relazioni ed il coinvolgimento di nuove realtà nei progetti Anpas
- Incentiva lo scambio e la partecipazione delle associazioni alla costruzione di reti territoriali di welfare
- coordina le Pubbliche Assistenze rispetto all'attività di lavoro di pubblica utilità
- coordina il gruppo violenze e disagi emergenti

SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Il Gruppo di lavoro è tradizionalmente impegnato da anni con le proprie associazioni verso la causa del popolo Saharawi, organizzando dibattiti, raccolta fondi, accoglienza estiva di bambini esiliati nel deserto algerino, missioni e attività di aiuto e solidarietà svolte direttamente nei campi. Quest'anno siamo riusciti a garantire, grazie al supporto ed alla collaborazione della zona empoiese, il trasporto sanitario ad una bambina con la patologia del "piede torto" che necessitava di visite di controllo ed intervento chirurgico risolutivo presso l'ospedale pediatrico Meyer. Fondamentale è riuscire sempre a creare reti di collaborazione con Comuni, strutture sanitarie e, nel caso del nostro Gruppo regionale, con altri soggetti della cooperazione esterni al nostro movimento. Nel progetto Saharawi (continuando in memoria di Mia Froelicher che fortemente ha creduto in tale iniziativa sostenendola fattivamente), siamo riusciti, unendo fondi comuni a tali soggetti esterni, a realizzare acquisti di attrezzature e materiali atti ad avviare processi produttivi: telai e materiale tessile per la costituzione di una cooperativa di donne Saharawi, impianti sportivi nei campi, ecc. Anpas Toscana ha sostenuto la progettazione locale con contributi mirati a fornire aiuti per attività scolastiche e sanitarie ai giovani del popolo Guarani che vivono nella foresta amazzonica, a gestire una struttura di assistenza a ragazze madri in Moldavia (attualmente concluso). Importante la testimonianza fotografica di archivio e la documentazione storica. Sarà nostro impegno futuro mantenere e valorizzare le iniziative delle nostre Associazioni.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Provenienza

Coordinatore Commissione
Consiglio
Consiglio Zona fiorentina
Consiglio e Zona lucchese
Consiglio e zona empoiese
Zona aretina
Zona elbana

Nome e Cognome

Andrea Nuti
Michele Gambelli
Daniele Massa
Elisa Ricci
Mariano Falcini
Luca Tellini
Emma Feole

Provenienza

Zona grossetana
Zona livornese
Zona massese
Zona pisana
Zona pistoiese
Zona senese
Zona versilia

Nome e Cognome

Daniela Tosoni
Anna Tempestini
Valentina Brizzi
Giada Puccini
Piero Grandi
Daniela Salvadori
Nadia Vannucci

IL SENSO DI MATTIA

Prosecuzione della campagna di informazione, sensibilizzazione e prevenzione sulla sindrome da scuotimento. Sono stati richiesti e realizzati nuovi incontri in quattro Associazioni della Zona Empolese e in quattro della Zona Pisana. Come già nelle altre esperienze, oltre alla presenza di soci e volontari delle associazioni promotrici, ciascuno di questi incontri ha raccolto l'interesse e la significativa presenza di numerosi cittadini delle loro comunità e per ovvie ragioni in modo particolare dei neo o futuri genitori e dei nonni.

VITA

Attuazione e chiusura del progetto "VITA - Volontari in Toscana - Giovani a scuola di cittadinanza" promosso da Anpas Toscana come capofila, in partenariato con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, CRI e Vab. Il progetto, che ha coinvolto gli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto alberghiero "G. Minuto" di Marina di Massa e dell'Istituto Tecnico Professionale "Cellini" di Firenze, ha avuto lo scopo di avvicinare i giovani studenti al mondo del volontariato attraverso il contatto diretto con le nostre esperienze e la conoscenza dei principi e dei valori che ci muovono e contraddistinguono. Iniziato a gennaio e concluso a dicembre 2019, ha avuto come momenti fondamentali gli incontri formativi in plenaria realizzati in ciascuna delle due scuole e un evento residenziale che ha permesso a tutti gli studenti di passare due giorni a stretto contatto con i volontari. L'esperienza si è conclusa con due eventi finali realizzati in ciascuna delle due scuole con lo scopo di mettere in atto ciò che hanno acquisito e per loro è stato più significativo durante questa esperienza.

Vanessa

Progetto "VANESSA - Volontarie ANpas ESperTE in Sportelli Antiviolenza", promosso da ANPAS Toscana, realizzato e condotto in collaborazione con il Centro Aiuto Donna Lilith delle Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli. Attraverso uno specifico e qualificato percorso formativo, che prevede 8 incontri per totali 32 ore di formazione, il progetto intende promuovere la presa in carico delle tematiche sulla violenza da parte delle Pubbliche Assistenze toscane, con l'obiettivo di offrire la nostra capillare rete di associazioni quale punto di riferimento diffuso su scala regionale pronta ad accogliere chi è vittima di violenza. La nostra rete dovrà comunque integrarsi con le esperienze già esistenti nel territorio, offrendo

così un contributo in più alle azioni di contrasto a questa piaga che nonostante l'evoluzione delle nostre comunità non trova soluzione, né tanto meno accenna ad attenuarsi. Il progetto prevede anche interventi a scopo di sensibilizzazione, educazione e prevenzione realizzati attraverso il supporto delle nostre associazioni sul territorio e rivolti alle comunità, come quelli di fondamentale importanza svolti nelle scuole. L'anno 2019 ha visto l'inizio fattivo del progetto con la realizzazione delle attività di seguito descritte:

- Corso di formazione tenuto per 20 volontarie di 5 Associazioni della zona Fiorentina. Iniziato a gennaio 2019, si è concluso in maggio con un evento finale tenuto nell'ambito del May Days 2019 di Prato. Alla fine di questo percorso due Associazioni della zona fiorentina hanno aperto al loro interno uno sportello informativo.
- Supporto all'apertura di uno sportello di ascolto per donne vittime di violenza rispettivamente nelle associazioni Fratellanza Popolare di Peretola e Fratellanza Militare di Firenze.
- Progetto "Mi Aspetto Rispetto", intervento formativo realizzato negli Istituti Ceccherelli e Alma Mater di Piombino, che per ciascuna delle classi partecipanti ha visto la realizzazione di un ciclo di 4 incontri sul tema del contrasto alla violenza di genere, attraverso i quali sono stati raggiunti circa 300 alunni.
- Realizzazione di percorsi di conoscenza e sensibilizzazione richiesti da alcune scuole della Provincia di Pisa (Cascina, Ponsacco, Fornacette e Calcinaia). Previsti n. 4 incontri per ciascuna classe delle scuole medie e/o superiori, per mezzo dei quali sono stati raggiunti circa 200 ragazzi.
- Redazione di un progetto che ha partecipato al bando per i contributi in ambito sociale della Regione Toscana al fine di ottenere risorse utili alla realizzazione dei corsi di formazione previsti nelle Zone Senese e Livornese.
- Redazione di un progetto su bando "Otto per Mille" della Chiesa Valdese allo scopo di ottenere risorse utili alla realizzazione del corso di formazione nelle scuole di Aulla e Massa finalizzato al contrasto del bullismo.
- campagna di sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere con le Pubbliche Assistenze Toscane.

CURI-AMO

Redazione e programmazione del progetto "Curi-Amo" presentato su bando per i contributi in ambito sociale promosso della Regione Toscana, realizzato dal Comitato a supporto alle associazioni della zona Fiorentina. Il progetto ha lo scopo di prendersi cura di persone fragili al proprio domicilio, per ciò che ne consegue in termini di benessere personale e per un maggiore coinvolgimento anche del contesto familiare.

Redazione, programmazione e supporto alla progettazione per il bando Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze finalizzato al "contrasto del bullismo", capofila il Centro Aiuto Donna Lilith delle Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli, in partenariato con alcune associazioni della zona Empolese (Montelupo, Montespertoli, Empoli e Fucecchio).

Progettazione, programmazione e coordinamento dell'intervento "Progettare l'Inclusione Sociale Assieme (P.I.S.A) per la partecipazione al bando su interventi di Innovazione Sociale promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, realizzato dal Comitato regionale in partenariato con la Pubblica Assistenza di Cascina, la Pubblica Assistenza S.R. Pisa e il Comune di Pisa;

- Incontri nelle zone per la sensibilizzazione e presa in carico dei temi sociali.
- Supporto alle associazioni per l'accoglienza di soggetti LPU/MAP.
- studio di nuove prospettive di partenariato e forme di collaborazione con enti diversi per eventuali costruzioni di reti.

GRUPPO SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Il Gruppo di lavoro è tradizionalmente impegnato da anni con le proprie associazioni verso la causa del popolo Saharawi, organizzando dibattiti, raccolta fondi, accoglienza estiva di bambini esiliati nel deserto algerino, missioni e attività di aiuto e solidarietà svolte direttamente nei campi. Fondamentale è riuscire sempre a creare reti di collaborazione con Comuni, strutture sanitarie e, nel caso del nostro Gruppo regionale, con altri soggetti della cooperazione esterni al nostro movimento.

Importante è la testimonianza fotografica di archivio e la documentazione storica.

In particolare il Gruppo di lavoro:

- promuove, gestisce e coordina iniziative di cooperazione, scambio e solidarietà internazionale in collaborazione con le Pubbliche Assistenze Toscane per quanto riguarda le implicazioni Regionali
- incentiva la collaborazione e la partecipazione attiva da parte di tutti gli interlocutori dei vari progetti
- offre assistenza per la promozione culturale ed informativa delle Associazioni
- coadiuva le associazioni nella valutazione dei progetti
- raccoglie informazioni sulle attività di cooperazione internazionale svolte dalle singole Pubbliche Assistenze.

GRUPPO SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Provenienza

Coordinatore Commissione
Zona aretina
Zona lucchese
Zona pisana
Zona pratese

Nome e Cognome

Andrea Nuti
Ernesto Ferrini
Marco Malaspina
Graziano Pacini
Massimiliano Corsi

4. PROMOZIONE ALLA DONAZIONE DEL SANGUE

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE AL DONO DEL SANGUE

L'attività viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale promozione al dono del sangue che vede al suo interno sia Consiglieri, che hanno scelto di occuparsi di donazione del sangue durante il loro mandato, sia rappresentanti eletti dalle zone con la funzione di coordinare l'attività all'interno della zona stessa e di fungere da anello di congiunzione fra le realtà territoriali e l'organismo regionale, sia rappresentanti delle Associazioni. Nello specifico la commissione promozione al dono del sangue opera per:

- promuovere la cultura e la pratica della donazione del sangue e della solidarietà incrementando, a livello locale, l'opera di promozione e di raccolta di sangue attraverso la costituzione di nuove associazioni che espletano la "missione" sociale delle donazioni di sangue
- curare l'informazione intesa a migliorare la cultura e l'educazione dei cittadini sulla donazione
- promuovere la raccolta controllata e periodica in modo da ottenere i più alti standard di sicurezza e

contribuendo al raggiungimento e mantenimento dell'autosufficienza regionale

- coadiuvare le associazioni nello sviluppo delle competenze che riguardano il settore, tramite consulenza e corsi di formazione incentivando la loro presenza nelle scuole, nelle piazze e nelle varie manifestazioni al fine di promuovere la donazione del sangue;
- realizzare guide e brochure, sulle procedure di attività di chiamate e prenotazione della donazione;
- collaborare con le istituzioni e le altre Associazioni Regionali;
- garantire il diritto alla salute del ricevente e quello del donatore attraverso propri rappresentanti negli organismi partecipativi e istituzionali e di controllo delle AUSL.

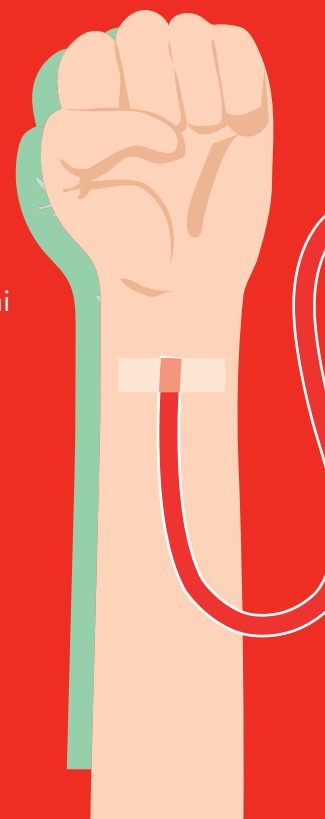
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Provenienza

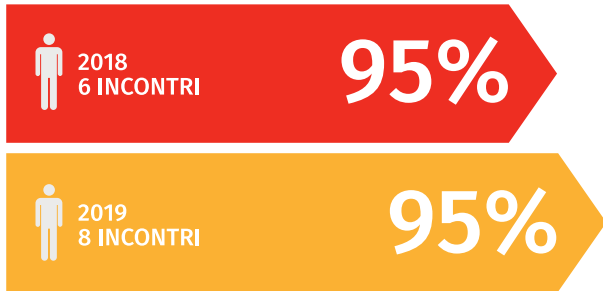
Coordinatore Commissione
Zona fiorentina
Zona fiorentina (Assoc. Donatori di Sangue Croce Azzurra Pontassieve)
Zona pisana
Zona pisana (Società Riunite Pisa)
Zona pisana
Zona senese
Zona senese (Pubblica Assistenza Val d'Arbia)
Zona senese (Pubblica Assistenza Torrita di Siena)
Zona senese (Associazione Donatori di Sangue Siena)
Zona senese (Colle Val d'Elsa)
Zona elbana (Pubblica Assistenza Porto Azzurro)
Zona elbana
Zona grossetana
Zona empolese
Zona empolese (Pubbliche Assistenze Riunite Empoli)
Responsabile qualità

Nome e Cognome

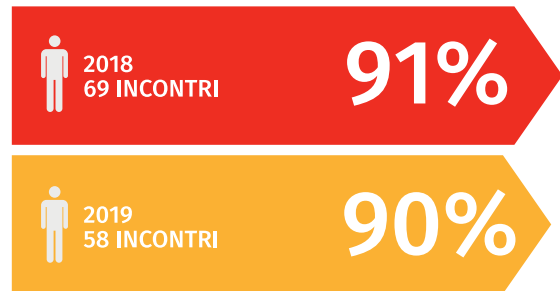
Patrizio Ugolini
Giovanna Cappelli
Alfredo Cresci
Laura Maurici
Lo Cicerò Marco
Paolo Santerini
Alfredo Angiolini
Lido Rubegni
Maurizio Falegnami
Antonio Aristico
Julia Radi
Giovanni Aragona
Emma Feole
Alessia Marzocchi
Sandro Viti
Emma Stefanelli
Claudio Ciulli



**GRADO DI PARTECIPAZIONE INCONTRI
RIUNIONI COMMISSIONE**



**GRADO DI PARTECIPAZIONE ALTRI INCONTRI
GRUPPI DI LAVORO DELLA COMMISSIONE,
SEMINARI, CONVEGNI, PREPARATORI PER CORSI
DI FORMAZIONE, RIUNIONI CON ISTITUZIONI,
CON ASSOCIAZIONI, ECC**



**IL CONTRIBUTO DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE
TOSCANE ALLA MISSIONE ASSOCIATIVA**

PERCHÈ ASSOCIARSI AD ANPAS

La Legge 219/2005 affida alle Associazioni la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori. La presenza del volontariato organizzato permette di agire con maggiore efficacia per la soddisfazione del fabbisogno di sangue e tessuti, anche attraverso una corretta informazione e programmazione della raccolta; ha un ruolo attivo nell'educazione alla

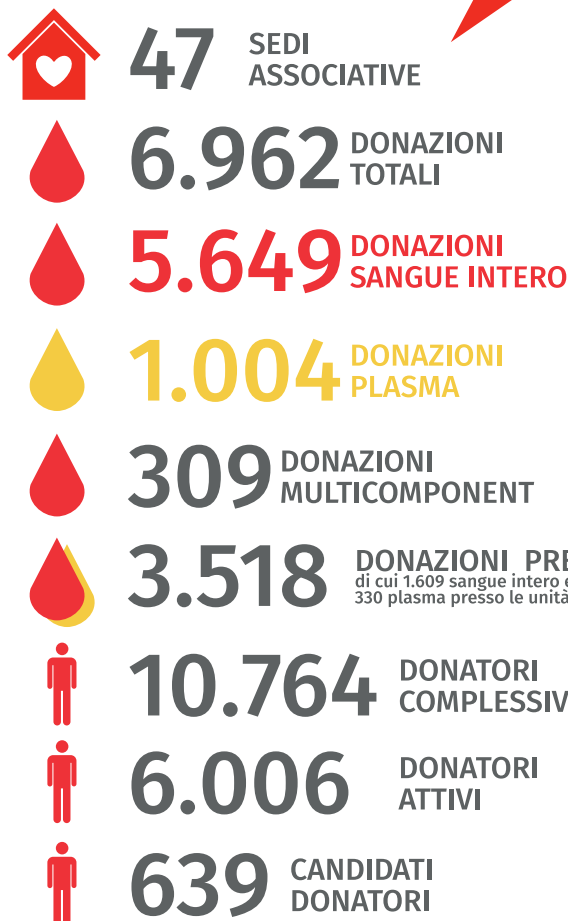
salute e al senso della consapevolezza sanitaria; educa alla solidarietà sociale e al civismo oltre che alla democrazia partecipata.

ASSOCIARSI ALLE PUBBLICHE ASSISTENZE

consente al donatore di essere sempre informato sulle carenze del sangue e sulle raccolte speciali e straordinarie che specialmente d'estate emergono con sempre maggior forza.

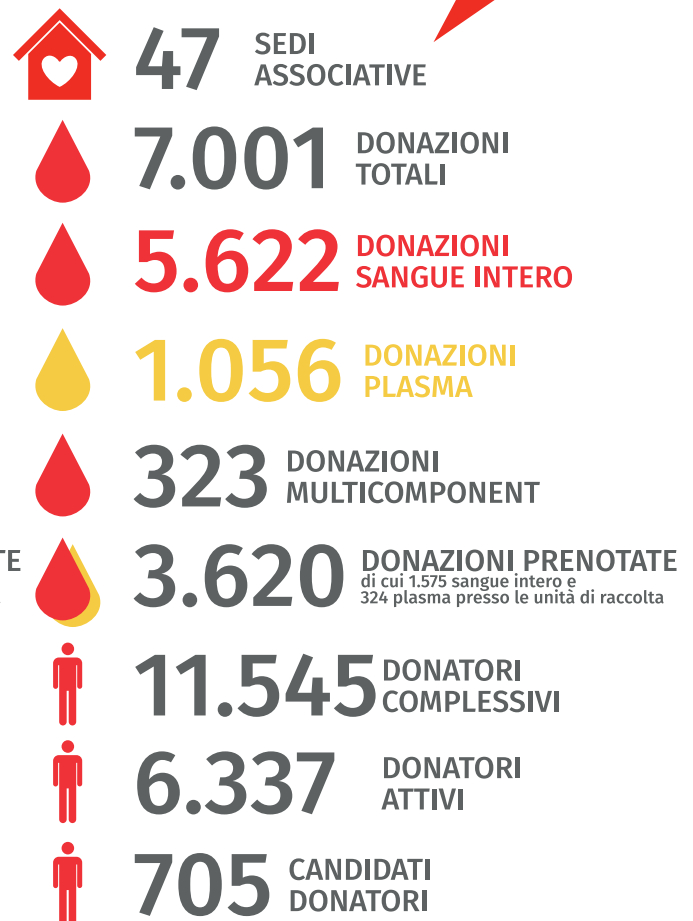
2018 INDICATORI

oltre
6.962!
donazioni



2019 INDICATORI

oltre
7.001!
donazioni



INDICATORI 2019

8 RIUNIONI commissione sangue

9 RIUNIONI del gruppo di lavoro ristretto per pianificare i rinnovi della convenzione e per organizzare il "Dai Sangue Day", i corsi di formazione per i volontari, le iniziative in collaborazione con le Pubbliche Assistenze, la partecipazione ad eventi di Anpas Toscana ecc.

1 INIZIATIVA Anpas Toscana: 25° Giornata Regionale dei donatori di sangue

25 RIUNIONI effettuate presso i tavoli previsti dagli accordi e dalle norme di legge e regolamenti della Regione Toscana, ASL, Centri Trasfusionali presso Ospedale San Giovanni di Dio e Comitati Buon Uso e Comitati di Coordinamento

1 RIUNIONE presso il Tavolo della Donazione del Cevot per programmare e organizzare attività formative

3 INCONTRI per informare le associazioni convenzionate sulla gestione dell'attività associativa nella promozione del dono e chiamata

del donatore

6 INCONTRI con istituti scolastici

2 AUDIT su accreditamento unità di Raccolta

1 FESTA del donatore organizzata dal CT Ospedale Borgo San Lorenzo presso autodromo del Mugello 22 aprile

2 INCONTRI per nuovo sistema informativo del sistema trasfusionale

1 INCONTRO con l'Assessore al Diritto alla Salute Stefania Saccardi

In questa parte del bilancio sociale si evidenziano informazioni riferite anche alla struttura associativa territoriale. Le singole componenti del sistema Anpas Toscana perseguono, con funzioni diverse, la stessa missione associativa facendo leva su soluzioni organizzative ed operative diversificate in base alla realtà territoriale operativa d'intervento.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

ANPAS TOSCANA E PUBBLICHE ASSISTENZE	2018	2019
Anpas Toscana	4	7
Associazione Donatori di Sangue Croce Azzurra Pontassieve	3	4
Croce d'Oro Limite	2	4
Pubbliche Assistenze Riunite Empoli	1	3
Associazione Donatori di Sangue Montagnola Senese	2	4
Associazione Pubblica Assistenza Gruppo Donatori di Sangue Val d'Arbia	6	8
Pubblica Assistenza Humanitas Firenze	1	1
Associazione Donatori di Sangue Colle Val d'Elsa	2	2
Pubblica Assistenza Fucecchio	2	2
Pubblica Assistenza Società Riunite Pisa	2	6
Fratellanza Popolare Peretola	1	1
Pubblica Assistenza Marradi	1	2
Pubblica Assistenza Ponte a Moriano	1	3

PUBBLICAZIONI

È stato pubblicato il libro "50° Anniversario 1969-2019 Associazione Donatori di Sangue" dalla Croce







Azzurra Pontassieve e distribuito a tutti i Donatori, alle associazioni e agli organi istituzionali.

5. PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

• La Commissione Regionale di Protezione Civile è un organo di coordinamento e gestione del settore ed è composta dai Consiglieri che hanno espresso la volontà di parteciparvi, dai Referenti di Protezione Civile delle zone e dai Referenti di attività specifiche nominati dal Coordinatore. Possono collaborare ai lavori della Commissione anche membri esterni al movimento con specifiche competenze, invitati dal Coordinatore. La Commissione è il luogo dove

nascono il confronto, lo scambio di idee, i progetti futuri della Protezione Civile di Anpas Toscana e le linee guida per la formazione. Indirizza i rapporti di Anpas con le altre ODV e verso le Istituzioni. Nel 2019 a seguito del rinnovo del Consiglio Regionale, il nuovo organigramma di Protezione Civile, ratificato dalla Commissione, è stato soprattutto caratterizzato dall'individuazione di riferimenti territoriali per la gestione dell'emergenza.

-  **REFERENTE ISTITUZIONALE E RESPONSABILE PC**
Roberto Poggiani
-  **REFERENTE TECNICO**
Eleonora Bartolini
-  **REFERENTE OPERATIVO E VICE RESPONSABILE PC**
Marco Lattanzi
-  **VICE RESPONSABILE OPERATIVO**
Matteo Ghiroldi
-  **VICE RESPONSABILE OPERATIVO**
Mirco Malatesti
-  **VICE RESPONSABILE OPERATIVO**
Cristiano Cecchini

GRADO DI PARTECIPAZIONE



COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

REFERENTI DI ZONA

Provenienza	Nome e Cognome
Zona aretina	Marco Malatesti
Zona elbana	Christian Gallo
Zona empoiese	Daniele Paganelli
Zona fiorentina	Maria Letizia De Angelis
Zona grossetana	Stefano Dinelli
Zona livornese	Cristiano Cecchini
Zona lucchese	Michele Benedetti
Zona massese	Marco Lattanzi
Zona pisana	Pietro Nardi
Zona pistoiese	Fabrizio Giordano
Zona pratese	Daniele Puccianti
Zona senese	Paolo Leoncini
Zona versilia	Riccardo Bianchi

REFERENTI DI SETTORE

Provenienza	Nome e Cognome
SALA OPERATIVA	Maria Letizia De Angelis
SEGRETERIA	Marco Agostini
MAGAZZINO	Andrea Ricci - Daniele Paganelli
AUTISTI E MEZZI	Carlo Mariangeli
CUCINE	Marco Casprini
FORMAZIONE	Salvino Gangi
FUNZIONE 2	Fabrizio Giordano
LOGISTICA	Michele Fanfano
CINOFILI	Lorenzo Livio
PSICOLOGI EMERGENZA	Vanessa Pasqualetti
BENI CULTURALI	Fabio Pinzani
COMUNICAZIONE	Davide Costa
CATEGORIE FRAGILI	Angela Cioli
IO NON RISCHIO	Antonio Cartoni
CAMPI SCUOLA	Maria Letizia De Angelis
SERVIZIO DI PIENA	Maria Letizia De Angelis
NUCLEI DI RICOGNIZIONE	Giulio Bugetti

Nello specifico la Commissione Protezione Civile:

- Supporta le Associazioni per ogni necessità legata allo sviluppo del settore di Protezione Civile ed alla gestione dei rapporti con le Istituzioni,

collaborando anche alla promozione ed alla stesura di accordi e convenzioni.

- Programma il Piano Formativo ed organizza corsi di formazione di base e specifici, di esercitazioni

pratiche, all'insegna di una continua preparazione dei volontari e dell'attenzione verso l'informazione dedicata alla popolazione

- Favorisce l'interazione e la collaborazione tra le Associazioni, organizzando momenti di incontro quali Conferenze, Dibattiti, Convegni sulle varie tematiche di Protezione Civile, al fine di stimolare il confronto anche con le altre ODV, ricercando l'innovazione, ma conservando l'esperienza proveniente dal passato
- Offre consulenze sul Piano Legislativo Nazionale e Regionale ed elabora progetti per il rinnovo o l'incremento delle risorse e per la formazione
- Disbriga pratiche di Legge in caso di calamità naturali, grandi eventi, missioni internazionali e collabora nell'espletamento delle pratiche amministrative in coordinamento con le altre organizzazioni del Terzo Settore

INDICATORI SPECIFICI PROTEZIONE CIVILE

5 EMERGENZE
REGIONALI - NAZIONALI - INTERNAZIONALI

215 VOLONTARI
IMPIEGATI

375 TEMPO
IMPIEGATO

Nel 2019 gli incontri di varia natura hanno caratterizzato le attività; molteplici, lunghi e produttivi, dalle riunioni della Commissione di Protezione Civile a quelle delle attività specifiche. L'avvento della "Cascata Formativa 3" di Anpas Nazionale ha coinvolto centinaia di volontari sia nell'organizzazione che nella partecipazione dei corsi specifici di Protezione Civile, sortendo riunioni dinamiche e laboriose. In quest'anno le emergenze più rilevanti verificatesi hanno visto un numero contenuto di volontari e di giornate impegnate; fortunatamente si sono verificati eventi sì calamitosi, ma non di portata eccezionale o comunque fortemente gravosa, almeno nel nostro paese. Il sisma nel Mugello, evento non particolarmente intenso ma comunque insidioso che ha visto l'intervento della Colonna Mobile di Regione Toscana. Interventi per eventi atmosferici che, abbattendosi in maniera sempre più improvvisa e potente, provocano effetti al suolo importanti, portando criticità e a volte danni nei nostri territori. Ne è stato esempio l'intervento della Colonna Mobile attivata dal Dipartimento di Protezione Civile in provincia di Modena, dove le incessanti piogge hanno provocato l'innalzamento dei livelli dei fiumi e l'attivazione del servizio di piena. Altro sisma assai più devastante si è verificato in Albania, per il quale l'intervento di

Anpas, si è concretizzato con l'apporto del nucleo di valutazione e coordinamento. Ma gli interventi a livello territoriale non sono certo mancati; tanti, capillari e che spaziano per tutta la Toscana. Da criticità di natura idrogeologica a quelle dovute alle copiose nevicate. Il clima che molto velocemente cambia, mette alla prova il nostro sistema di protezione civile ma, per mezzo di una sempre più attenta prevenzione, lavoriamo per mitigare i rischi e limitare i danni che gli eventi arrecano. Ed è anche in crescita il supporto alle forze dell'ordine per la ricerca delle persone disperse per mezzo dei nostri gruppi cinofili, un'attività in pieno sviluppo a cui molte delle nostre associazioni si sono affacciate con entusiasmo.

PROGETTI



SISMAX - COLONNA MOBILE REGIONALE SANITARIA PASS

L'anno concluso non ha visto interventi sanitari in ambito di Protezione Civile, quali Maxi Emergenze ma la formazione e l'esercitazione con la Colonna Mobile

Regionale Sanitaria, si sono susseguite puntuali e laboriose. Due le esercitazioni principali che si sono svolte nelle aree vaste nord-ovest e sud-est. Mentre il nostro Gruppo di Psicologi dell'Emergenza prosegue nel suo crescente lavoro di supporto alla popolazione, intervallando momenti di formazione a intervento sul campo.



IO NON RISCHIO Il 2019 è stato un anno di particolare soddisfazione visto l'incremento delle piazze toscane salite a 33, grazie all'apporto di 38 associazioni che hanno creduto e contribuito alla campagna

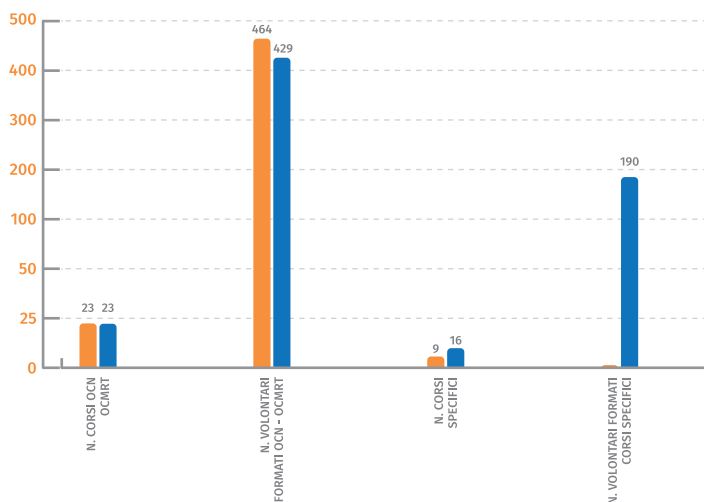
informativa "Io Non Rischio", per la quale sono stati formati 301 volontari comunicatori tra i quali anche una preziosissima volontaria che forniva informazioni con il linguaggio dei segni. La prevenzione è elemento fondamentale per la salvaguardia dei nostri territori e delle popolazioni che li abitano. Conoscerli e aumentare la consapevolezza nella cittadinanza dei rischi ai quali sono soggetti, è la mission dei nostri volontari, che si sono impegnati nella diffusione delle buone pratiche da adottare in caso di calamità, informando sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

33 PIAZZE **38** ASSOCIAZIONI

301 VOLONTARI
FORMATI

CAMPI SCUOLA “ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE Le associazioni che hanno intrapreso questa esperienza sono in continuo aumento ogni anno; nel 2019 sono state ben 8, ed ogni anno è un crescendo di entusiasmo e coinvolgimento verso questo progetto. Ecco perché Anpas Toscana contribuisce con il supporto logistico e organizzativo verso le Pubbliche Assistenze che intraprendono questa avventura. I Campi Scuola sono un concentrato di esperienze nuove e socializzazione per i ragazzi, il tutto mentre si impara a conoscere la protezione civile

CASCATA FORMATIVA 3 E CORSI SPECIFICI ANPAS TOSCANA Uno degli obiettivi fissati nel programma di protezione civile della nuova Commissione, è quello di puntare fortemente sulla formazione nel nostro settore. Il 2019 è stato caratterizzato dal progetto formativo di Anpas nazionale e dai corsi specifici organizzati da Anpas Toscana, che hanno visto la partecipazione accorata ed entusiasta di centinaia di volontari. È stato un lavoro di squadra assiduo e coordinato quello fatto dal settore formazione di protezione civile, che ha permesso di muovere numeri importanti, creando ben oltre 500 nuovi volontari formati con livelli base e specifici, che hanno incrementato ulteriormente le competenze del nostro movimento. I nuovi percorsi per creare figure utili per portare sostegno ai territori e a rafforzare i rapporti tra le associazioni e gli enti, sono stati la novità di questo progetto.



- 50% OCN - OCMRT
- 5% O.C.C.
- 9% OPERATORE CUCINA
- 11% OPERATORE LOGISTICA
- 11% RASS
- 2% OPERATORI CATEGORIE FRAGILI

- 4% USO CORRETTO MOTOSEGA
- 2% SEGRETERIA
- 2% AUTOMEZZI SPECIALI
- 2% SISMAX INTERMEDIATE
- 2% COLLABORATORE TECNICO CINOFILI

36 PRESTITI ATTREZZATURE A PUBBLICHE ASSISTENZE

Ancora una volta Anpas Toscana ha incrementato il numero dei prestiti delle sue risorse alle associazioni. Le richieste pervenute sono per ausilio agli eventi aggregativi, le feste associative, per progetti informativi e di diffusione verso la cittadinanza. Supportare le associazioni nelle loro attività è impegno primario per il nostro Comitato.



6. SANITÀ

L'attività viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale Sanità che vede al suo interno sia Consiglieri, che hanno scelto di occuparsi di sanità durante il loro mandato, sia dai Coordinatori delle Zone con la funzione di coordinare l'attività all'interno della zona stessa e di fungere da anello di congiunzione fra le realtà territoriali e l'organismo regionale. Nello specifico la commissione sanità:

- Fornisce consulenza ed informazioni relativamente all'applicazione della normativa riguardante il settore a livello sia regionale sia zonale
- Fornisce consulenza relativamente alla legislazione del campo sanitario di pertinenza
- Pianifica convegni, dibattiti ed eventi sulle tematiche del settore

L'attività si estrinseca soprattutto all'esterno attraverso incontri istituzionali con la Regione Toscana e le sue articolazione aziendali. 12 gli incontri tenutisi nel 2019. Il momento di sintesi maggiore per la Commissione è indubbiamente il Consiglio Regionale, dove c'è anche la presenza

dei Coordinatori delle Zone. Gli incontri tenutisi nel 2019 sono stati complessivamente 7. Il risultato principale ottenuto è stato l'incremento pari a 4 milioni di euro del budget regionale per il Sistema dei trasporti sanitari di emergenza-urgenza.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Provenienza

Responsabile politico/referente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Referenti zonali
Referente tecnico

Nome e Cognome

Dimitri Bettini
Daniele Vannozzi
Giorgio Becuzzi
Daniele Lenzi
Paolo Magagnini
Andrea Meoni
Riccardo Ratti
Luca Vetrini
Valeria Porta



7. SERVIZIO CIVILE

L'attività del servizio civile viene coordinata e gestita dalla Commissione Regionale Servizio Civile che vede al suo interno sia Consiglieri, che hanno scelto di occuparsi di servizio civile durante il loro mandato, sia rappresentanti eletti dalle zone con la funzione di coordinare il servizio civile all'interno della zona stessa e di fungere da anello di congiunzione fra le realtà territoriali e l'organismo regionale.

Il Servizio Civile Nazionale nel 2019 si è trasformato in Servizio Civile Universale, per cui tutte le Associazioni hanno dovuto fare un nuovo accreditamento e alcune attività relative, come la progettazione, registrano un cambiamento significativo.

Nello specifico la commissione servizio civile si occupa di:

- consulenza ed informazioni sul Servizio Civile

Universale e Regionale

- partecipa a momenti di Coordinamento a livello regionale e nazionale
- realizza e gestisce, insieme alla struttura tecnica nazionale, progetti di Servizio Civile Universale
- offre sostegno alle associazioni durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile
- collabora con le istituzioni e le altre associazioni per l'organizzazione di iniziative rivolte ai ragazzi in Servizio Civile
- effettua il monitoraggio dei progetti approvati
- procede, insieme alle associazioni coinvolte, alla selezione dei candidati per il Servizio Civile
- eroga formazione per la preparazione di operatori per enti esterni
- eroga formazione generale per progetti di Servizio Civile Universale e Regionale
- monitora la Formazione specifica

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

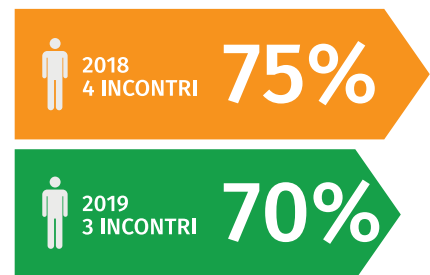
Provenienza

Coordinatore
Commissione Zona pisana
Zona senese

Zona aretina
Zona empolesse
Zona fiorentina
Zona livornese
Zona lucchese
Zona massese
Zona grossetana
Zona elbana
Zona pratese
Zona pistoiese
Zona versilia

Nome e Cognome

Marco Agostini
Duccio Giannetoni
(vice coordinatore)
Marziale Bagnolo, Lamberto Moretti
Sara Remorini
Lucia Landini
Chiara Bianchi, Stefano Marmugi
Elisa Ricci
Valentina Brizzi
Luciano Testori
Paolo Magagnini, Paola Caliani
William Pastacaldi
Riccardo Romani
Stefano Pellegrini



PROGETTI SERVIZIO CIVILE REGIONALE



PROGETTI NAZIONALE/UNIVERSALE



Attività dei Gruppi di Lavoro

1. ANTINCENDIO BOSCHIVO

INDICATORI SPECIFICI ANTINCENDIO BOSCHIVO 2018

Con il rinnovo del Consiglio Regionale, il settore dell'Antincendio Boschivo ha trovato una sua autonomia diventando un settore indipendente coordinato da una nuova Commissione dedicata.

La Commissione è supportata da un Gruppo di Lavoro che cura l'indirizzo del settore occupandosi di sviluppare le attività principali

COMPOSIZIONE COMMISSIONE AIB

Deleghe e referenti

Delegato Direzione
Zona elbana
Zona fiorentini e consigliere regionale
Zona fiorentina
Zona livornese
Operativo zona livornese
Zona lucchese
Zona pisana
Tecnico incendi rilevanti
Zona versilia
Segreteria tecnica

Nome e Cognome

Marco Agostini
Paolo Benci
Maria Letizia De Angelis
Marco Casprini
Cristiano Cecchini
Andrea Ferrara
Franco Delcatr
Pietro Nardi
Alessandro Moretti
Filippo Fiorani
Eleonora Bartolini

GRUPPO DI LAVORO

Deleghe e referenti

Delegato Direzione
Dpi
Formazione
Tecnica e reperibilità CVT
Segreteria

Nome e Cognome

Marco Agostini
Marco Casprini
Filippo Fiorani
Alessandro Moretti
Eleonora Bartolini

RAPPRESENTANZA ANPAS IN CVT

Deleghe e referenti

Consigliere e tesoriere
Commissione dpi
Commissione formazione
Commissione tecnica
Commissione comunicazione

Nome e Cognome

Marco Agostini
Marco Casprini
Marco Agostini, Filippo Fiorani, Eleonora Bartolini
Alessandro Moretti, Eleonora Bartolini
Leonardo Ulivieri, Daniele Giusti

GRADO DI PARTECIPAZIONE



2018
28 INCONTRI

93%



2019
3 INCONTRI

90%



Il settore AIB è cresciuto molto negli ultimi 3 anni e si è sentita forte la necessità di capirne le nuove esigenze, di potenziarne la sua struttura e di riflettere circa il suo sviluppo e la sua promozione. Progettualità tecniche per migliorare mezzi e attrezzature e l'individuazione di DPI più all'avanguardia per la sicurezza dei volontari,

sono stati due argomenti cardine per migliorare e incrementare l'attività anche in ambito tecnico. Grande attenzione è dedicata alle sezioni, al supporto che Anpas Toscana può mettere a loro disposizione per svolgere l'attività di AIB con maggiore agevolezza e soddisfazione.

133 2018
ATTIVAZIONI CVT

18 2019
ATTIVAZIONI CVT

29 TURNI COPERTI
C/O COP

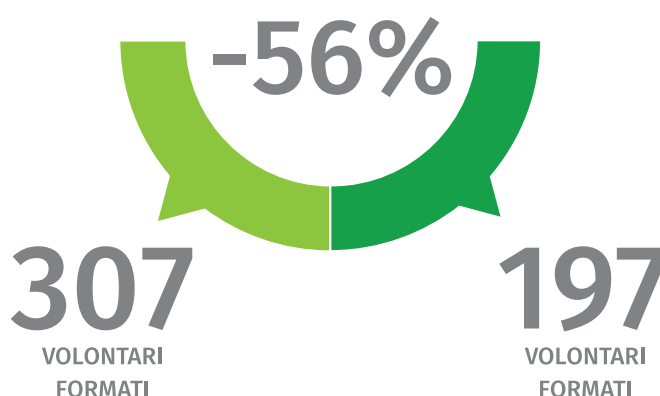
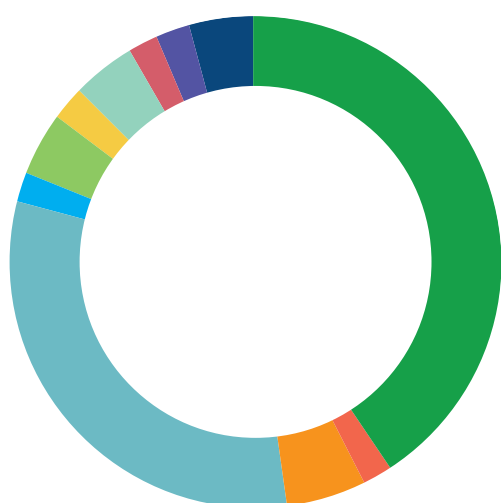
38 SEZIONI E ASSOCIAZIONI
2018

38 SEZIONI E ASSOCIAZIONI
2019

Nonostante la flessione del totale dei volontari formati, durante questo anno di progettazione e progressivo potenziamento del settore, la

formazione ha avuto ancora rilevanza con la partecipazione attiva di molti volontari, da sempre appassionati a questa attività.

CORSI	N. CORSI	VOLONTARI FORMATI
CORSO BASE CVT	18	197
AGGIORNAMENTO LOGISTICA	1	1
AGGIORNAMENTO FORMATORI AIB	2	12
CORSO BASE AIB C/O SCUOLA REGIONALE	14	62
CORSO BASE ADDETTO SALA (C.O.P.)	1	3
CORSO GUIDA SICURA CON FUORISTRADA	2	5
AGGIORNAMENTO RDG	1	2
AGGIORNAMENTO ADDETTO C.O.P.	2	2
AGGIORNAMENTO DIRETTORE OPERAZIONI AIB	1	1
INCONTRO TECNICOSTRUTTURE COORD. E DIREZIONE	1	2
CORSO BASE USO MOTOSEGA IN AIB	2	4
CANTIERI DIDATTICI FUOCO PRESCRITTO	2	7



- 39% Corso base CVT
- 2% Aggiornamento logistica
- 5% Aggiornamento formatori AIB
- 30% Corso base AIB c/o Scuola Regionale
- 2% Corso base addetto sala (C.O.P.)
- 2% Corso guida sicura con fuoristrada
- 2% Aggiornamento RDG
- 4% Aggiornamento addetto C.O.P.
- 2% Aggiornamento direttore operazioni AIB
- 2% Incontro tecnico strutture coord e direzione
- 4% Corso base uso motosega in AIB
- 4% Cantieri didattici fuoco prescritto

2. COMUNICAZIONI RADIO

Il sistema radio di Anpas Toscana è concepito per garantire sempre e comunque (ovvero anche in contemporanea assenza della corrente elettrica, delle linee telefoniche e della copertura del territorio tramite telefonia mobile) il necessario flusso di informazioni tra le squadre di volontari in attività, la sede e la Centrale Operativa che ha

la duplice funzione di coordinamento interno e di gestione dei rapporti con gli altri Enti. Poiché il tutto è stato di fatto progettato e realizzato come sistema di emergenza, l'affidabilità è essenziale che sia mantenuta la più alta possibile. Ecco il perché delle caratteristiche salienti che seguono.



AUTONOMIA

i ripetitori presentano un sistema di alimentazione ad accumulatori in caso di black-out



RIDONDANZA

vi sono più ponti radio e non uno soltanto con copertura radio parzialmente sovrapponibile



MANUTENZIONE PERIODICA

le radio devono superare ogni anno un test volto a misurarne il grado di funzionalità ed efficienza. I ripetitori sono soggetti a controlli periodici. Vista la particolarità geografica del territorio toscano, per ottimizzare la copertura radio oggi il Sistema Radio Comunicazione Anpas conta ben

24 PONTI RIPETITORI

ATTIVITÀ

- rapporti con COPASS per adeguamenti della Rete radio alla normativa vigente e per rinnovi tecnologici avanzati
- assistenza alle associazioni per problemi di copertura radio



- rapporti con ditte specializzate per interventi urgenti di copertura radio per danni causati da eventi naturali e non

3. INNOVAZIONI E TECNOLOGIE

Il software EVA, già in dotazione dei nostri uffici da molti anni per la gestione del database dei volontari e per il protocollo, è stato implementato con numerose nuove funzioni, che a breve andranno a fornire un servizio anche a tutte le nostre associazioni. In particolare le funzioni principali che sono state sviluppate sono:

- gestione manutenzioni mezzi
- calendario impegni
- gestione nucleo segnalatori
- georeferenziazione di mezzi, personale, e risorse

L'utilizzo della funzione dei corsi, è stato ampliato anche ai corsi di Protezione Civile, per avere un database volontari unico.

ATTIVITÀ

- rapporti continui con la software house per lo sviluppo e le modifiche del programma
- assistenza alle associazioni per la gestione dei corsi
- formazione ai volontari per la funzione segnalatori

4. CONSULENZA DEL LAVORO

CCNL ANPAS - ATTIVITÀ

- collaborazione con lo Studio Moretti per trasmissione rinnovi contratti di lavoro, presenza mensile dipendenti Anpas ed elaborazione mensile di prospetti riassuntivi, intermediazione tra personale Anpas e studio Moretti: ferie, straordinario, recuperi, malattie (certificati medici) ecc.
- assistenza alle associazioni su applicazione

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dipendenti Anpas e consulenza su: durata e sospensioni del rapporto di lavoro, obblighi del datore di lavoro, obblighi del lavoratore, risoluzione del rapporto di lavoro, consulenza su lavoro subordinato, autonomo e lavoro a progetto ecc.

- simulazioni costo orario lordo/netto, costo annuale personale dipendente

5. SICUREZZA SUL LAVORO

D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008

Per sicurezza sul lavoro si intende l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere salubri e sicuri i luoghi di lavoro, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando di fatto il rischio infortuni/incidenti e il rischio di contrarre una malattia professionale.

ATTIVITÀ

- assistenza alle associazioni su adempimenti inerenti la sicurezza sul lavoro previsti dal D.Lgs n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni
- intermediazione fra Anpas Toscana e studio RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) per adempimenti inerenti la sicurezza del luogo di lavoro e studio medico per prevenzione medica e ambientale

- sondaggi su situazioni inerente il rispetto degli obblighi a carico delle associazioni
- adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs 81/08 per la sede Anpas Toscana e magazzino di Montopoli
- coordinamento corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, rispettando le scadenze e tutti i dettagli delle procedure da seguire
- coordinamento con il medico competente per adempimento sorveglianza sanitaria: visita medica dei lavoratori dipendenti
- aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza quando necessario (assunzioni e dimissioni dipendenti ecc)
- partecipazione alle riunioni annuali in qualità di RSL (rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) con Datore di lavoro, RSPP e Medico competente in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs 81/08

6. PRIVACY

LA TUA PRIVACY PER NOI CONTA REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2016/679

La privacy è il diritto alla riservatezza delle informazioni personali della propria vita privata: ogni individuo ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano e ha il diritto di accedere ai dati raccolti che lo riguardano e di ottenerne la rettifica. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) Anpas Toscana si è attivata per dare alle proprie associate informazioni e strumenti per la gestione dei processi e della documentazione su questa materia. In merito sono 34 le associazioni che ad oggi si sono rivolte ad Anpas Toscana per chiedere consulenza e alle quali sono state date informazioni per facilitare il percorso di adeguamento alla nuova normativa. In prevalenza piccole associazioni che per le loro attività gestiscono prevalentemente dati comuni/personali secondo la definizione del regolamento UE (anagrafe, indirizzi personali, indirizzi e-mail). Alle associazioni sono state date indicazioni su soluzioni rispondenti alle esigenze manifestate dall'associazione. Nel dettaglio la consulenza data per l'adeguamento al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali si è articolata in una prima analisi delle attività svolte dall'associazione atta ad individuare i trattamenti dei dati personali e sensibili coinvolti. Nello specifico informazioni dettagliate dell'associazione quali, a mero titolo esplicativo non esaustivo: organigramma, tipologia di servizi, elenco dei processi e procedure adottate nelle attività di trattamento dei dati anche già redatti nel DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), come da Dlgs. 196/2003 anche se non più obbligatorio (D.L. 5/2012). Sulla base delle informazioni raccolte sono stati esaminati le Figure da individuare e nominare:

- il Titolare del trattamento dei dati (legale rappresentante) - determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati
- il Responsabile del trattamento dei dati (nominato dal titolare del trattamento dei dati) - il soggetto che tratta dati personali per conto del titolare e può essere interno od esterno - necessita di

nomina formale; e valutato la necessità o meno di designare un DPO (Responsabile della Protezione dei dati personali) la cui nomina non è obbligatoria per chi deve occuparsi prevalentemente di soli dati comuni, di dati esclusivamente legati agli associati/volontari e utenti e se la raccolta dei dati sensibili trattati sono inferiore al 20% della popolazione di riferimento. Inoltre sono stati esaminati:

- il questionario per la valutazione d'impatto (DPIA). analisi di obbligatorietà o meno di questa valutazione in quanto tale tipo di valutazione è richiesta per il trattamento dei dati sensibili (esecuzione di un contratto di lavoro, assicurazione, ecc.) e deve essere costantemente rivista e aggiornata
- il registro del trattamento dei dati: analisi di obbligatorietà o meno della tenuta del registro. Il registro infatti non compete alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti (pr. 5 dell'art. 30) a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale, o includa il trattamento di particolari categorie di cui all'art. 9 paragrafo 1, o i dati personali relativi a condanne penali e a reati di cui all'art. 10. Comunque la redazione del registro può costituire uno strumento di pianificazione e controllo della politica della sicurezza dei dati. Nel registro si riassumono i processi avanti descritti, riportando il titolare del trattamento dei dati, le finalità del trattamento, le categorie degli interessati a cui fa capo il dato, i termini per la cancellazione del dato ed un'eventuale descrizione delle misure di sicurezza. Inoltre sono stati presentati e chiariti gli atti di informazione e consensi.

ATTIVITÀ

- Assistenza alle associazioni sulla osservanza e applicazione del GDPR 2016/679 e D.Lgs 101/18
- Aggiornamento della documentazione interna relativa alla privacy quando necessario (aggiornamento elenco strumenti elettronici, nuove assunzioni o dimissioni ecc)

7. MUTUALITÀ RETI ASSOCIATIVE E INTERASSOCIATIVE

Abbiamo creato un gruppo di lavoro tecnico per proporre ed esaminare progetti da portare avanti in un'ottica di rete trasversale rispetto all'assetto zonale previsto da Anpas. Abbiamo lanciato un questionario per la rilevazione dei bisogni sui singoli territori da sottoporre all'interno delle

associazioni e per raccogliere il punto di vista di soci, volontari, dirigenti, dipendenti sulle problematiche e sulle possibili soluzioni. Il gruppo mutualità ha svolto 6 incontri zionali nel corso del 2019.

8. COMUNICAZIONE E IMMAGINE

- elabora in accordo con la Direzione Regionale un'immagine unitaria di Anpas Toscana
- predispone, in accordo con le commissioni, le attività di comunicazione legate alle iniziative dei singoli settori d'intervento
- supporta le associazioni nei rapporti con i media
- organizza e predispone comunicati stampa e conferenze stampa per tutto il movimento
- coordina e coadiuva l'aggiornamento del sito di Anpas Toscana e dei social media
- organizza le campagne di comunicazione istituzionali

- forma e offre consulenza ai volontari delle Pubbliche Assistenze toscane sui temi della comunicazione

ATTIVITÀ

- costruzione e gestione del sito internet
- costituzione del gruppo comunicatori, formato da Volontari formati che forniscono immagini e notizie ad Anpas Toscana in caso di eventi particolari
- consulenze su siti internet e social network alle associazioni

9. GRUPPO GIOVANI

il gruppo giovani di Anpas Toscana è stato istituito durante il May Days di Prato. Nei mesi successivi il gruppo è cresciuto man mano che le zone hanno fornito i nominativi dei propri referenti. Durante i primi incontri è stato redatto il regolamento e creato il logo del gruppo.

Estratto del regolamento:

• Art 1 - Definizione

Il Gruppo Giovani Anpas Toscana è costituito da ragazzi provenienti dalle Pubbliche Assistenze Toscane di età compresa tra i 12 ed i 28 anni regolarmente associati.

• Art 2 - Scopi del gruppo giovani

1) promuovere iniziative ed attività legate agli

obiettivi, ai principi e ai valori delle Pubbliche Assistenze nei loro termini più generali;

2) stimolare e coinvolgere con nuove modalità Giovani volontari all'interno delle Pubbliche Assistenze;

3) creare confronto tra i Giovani accorciando le distanze;

4) responsabilizzare i Giovani e prepararli al cammino all'interno delle Pubbliche Assistenze stimolando il naturale ricambio generazionale;

5) favorire la partecipazione dei Giovani all'interno del tessuto locale mediante progetti, proposte e attività di impronta sociale.

COMPOSIZIONE GRUPPO GIOVANI

Referenti

Responsabile gruppo
Vice e Coordinatrice
Referente comunicazione
Zona fiorentina
Zona pratese
Zona pistoiese
Zona lucchese
Zona aretina
Zona empolesse
Zona livornese
Zona elbana
Zona pisana

Nome e Cognome

• Alessandro Del Panta
• Chiara Girasoli
• Gemma Palmieri
• Gemma Palmieri e Rebecca Giaquinto
• Lorenzo Raffaelli e Perla Zerini
• Chiara Girasoli e Luca Gambacorta
• Giulia Paolinelli e Clarissa Baroni
• Noemi Gori e Filippo Cantoni
• Nico Bartalucci
• Giada Dal Canto e Vittorio Gazzarri
• Stefano Grassi e Paola Caputo
• Jacopo Armani e Kristina Kalemis



estraforum



MAY DAYS
ANPAS
VALUTATORE

TOSCANE

MAY DAYS

PRATO

Nel 2019, la consueta iniziativa si è svolta dal 17 al 19 Maggio.

L'evento, che dal 2000 è divenuto un'annuale consuetudine (fino al 2011 si chiamava Soccorsiadi), è essenzialmente un momento di festa e di incontro fra volontari, ma anche un momento di riflessione più generale su tematiche strettamente connesse al Volontariato in un mondo che cambia. Per la IX edizione del May Days è stata scelta come location la città di Prato, nel parco dell'ex ippodromo.

L'allestimento ha previsto un campo di protezione civile, con tende, segreteria, cucina e tensostruttura per ospitare circa 900 volontari tra sanitario e protezione civile che hanno interagito in un importante momento innovativo di unione fra due settori di così fondamentale importanza. Per la prima volta le gare hanno coinvolto tutti i settori di ANPAS Toscana ed è stato istituito un nuovo premio, il trofeo "May Days": per vincerlo, le varie zone hanno ricevuto punteggio su varie attività quali:

- scenari di primo soccorso
- prova di BLS per ragazzi dai 16 ai 18 anni e Volontari in Servizio Civile
- prove autisti
- gara di cucina per la protezione civile
- prenotazione ai servizi del campo base
- simulazione di maxi-emergenza
- torneo di calcetto
- torneo di pallavolo

MAY DAYS

Il meteo non è stato dalla nostra parte, e le simulazioni sanitarie e la maxi-emergenza, che avrebbero dovuto svolgersi al parco e nella piazza del duomo di Prato, sono state spostate al palazzetto dello sport.

- Nella giornata di sabato si è svolta anche l'esercitazione di protezione civile che ha simulato una criticità meteo, con interventi per allagamenti e dissesto idrogeologico, servizio di piena e verifica delle aree ammassamento e di ricovero.
- Alla fine dell'evento, tutti i volontari si sono impegnati, non con poche difficoltà a seguito del maltempo, nello smontaggio del campo di protezione civile.
- Il May Days, quindi, è riuscito a mettere sotto "lo stesso tetto" i vari ambiti in cui sono impegnate le nostre associazioni, dalla protezione civile al soccorso sanitario, dal sociale alla promozione del sangue, in modo che ogni settore venga "contaminato" dall'altro e che il territorio stesso che ci ospita, diventi partecipe della nostra presenza.



3.100 PASTI
ORGANIZZATI NELLA
CUCINA DA CAMPO



635 PERNOTTAMENTI
DEI VOLONTARI NEL CAMPO



12 ZONE



980 VOLONTARI OSPITATI
NELLE TENDE ALLESTITE

4 RISORSE



1. PATRIMONIALI, FINANZIARIE ED ECONOMICHE

STATO PATRIMONIALE ANNO 2019

ATTIVITÀ	€
IMMOBILIZZ. MATERIALI	
Costruzioni leggere	€ 15.012,86
Arredamento	€ 184.892,34
Macchine elettriche	€ 262.554,69
Automezzi	€ 879.556,99
Macchine e attrezzature	€ 1.895.440,10
Terreni	€ 88.722,99
Fabbricati	€ 2.024.998,02
Tot. immobiliz. materiali	€ 5.351.177,99
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	
Software	€ 55.650,66
Tot. immobiliz. immateriali	€ 55.650,66
Partecipazioni	€ 2.525,82
Tot. partecipazioni	€ 2.525,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.409.354,47
Rimanenze	€ 6.550,78
Totale rimanenze	€ 6.550,78
TOTALE RIMANENZE	€ 6.550,78
CREDITI	
Crediti v/enti pubblici	€ 1.591.488,38
Crediti v/enti privati	€ 191.970,10
Prestiti di solidarietà	€ 279.304,39
Crediti diversi v/PPAA.	€ 246.693,71
Crediti v/erario	€ 2.519,68
Fornitori c/anticipi	€ 12.268,00
Crediti diversi	€ 16.694,17
TOTALE CREDITI	€ 2.340.938,43
LIQUIDITA'	
Cassa	€ 1.191,57
Cassa zone	€ 2.235,70
Carte prepagate	€ 2.520,03
Banche	€ 872.263,16
Banche zone	€ 321.749,50
TOTALE LIQUIDITA'	€ 1.199.959,96
RISCONTI ATTIVI	
Risconti attivi	€ 142.811,44
TOTALE RISCONTI ATTIVI	€ 142.811,44
TOTALE ATTIVITÀ	€ 9.099.615,08

PASSIVITÀ	€
FONDI AMMORTAMENTO	
Fondo amm. imm. materiali	€ 3.631.892,96
Totale f. do amm. materiali	€ 3.631.892,96
Fondo amm. imm. immateriali	€ 39.346,32
Totale ammortamenti	€ 39.346,32
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	€ 3.671.239,28
DEBITI B/TERMINI	
DEBITI PPAA.	
Contributi PPAA.	€ 21.000,00
Tesseramento Anpas Nazionale	€ 98.733,17
Restituzioni quote a PPAA.	€ 2.440,35
Debiti diversi	€ 17.664,67
Servizi AIB	€ 12.170,52
Acconti tesseramento 2018	€ 949,80
Totale debiti v/PPAA.	€ 152.958,51
DEBITI V/FORNITORI	
Debiti v/fornitori	€ 177.880,92
Tot. debiti v/fornitori	€ 177.880,92
DEBITI V/ERARIO	
IRPEF dipendenti	€ 9.710,57
IRPEF lav. autonomo	€ 2.858,45
Erario c/IRAP	€ 196,58
Erario c/INPS	€ 15.268,27
Erario c/IRES	€ 1.800,00
Debiti per imp. sost. TFR	€ 106,65
Totale debiti v/erario	€ 29.940,52
DEBITI DIVERSI	
Fatture da ricevere	€ 68.495,69
Rimborsi da liquidare	€ 5.605,01
Locazioni	€ 9.915,92
Personale c/retribuzioni	€ 7.962,04
Tot. debiti diversi	€ 91.978,66
TOTALE DEBITI B/TERMINE	€ 452.758,61

STATO PATRIMONIALE ANNO 2019

ATTIVITÀ	€	PASSIVITÀ	€
		DEBITI M/L TERMINE	
		Mutuo MPS	€ 1.257.851,04
		Finanziamento Banca Prossima	€ 48.969,62
		TOTALE DEBITI M/L TERMINE	€ 1.306.820,66
		RATEI E RISCOINTI PASSIVI	
		Risconti passivi	€ 171.638,01
		TOTALE RISCOINTI PASSIVI	€ 171.638,01
		FONDO RISCHI ED ONERI	€ 62.680,40
		FONDO TFR	
		Fondo TFR	€ 82.778,12
		TOTALE FONDO TFR	€ 82.778,12
		PATRIMONIO NETTO	
		Patrimonio netto	€ 3.546.823,19
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.546.823,19
		TOTALE PASSIVITA'	€ 9.294.738,27
		AVANZO ANNO 2017	€ 195.123,19
TOTALE ATTIVITÀ	€ 9.485.025,11	TOTALE A PAREGGIO	€ 9.099.615,08

RENDICONTO DI GESTIONE 2019

COSTI	€	RICAVI	€
ATTIVITÀ SPECIFICHE ANPAS		RICAVI	
ATTIVITÀ FORMATIVE		TRASFERIMENTI	
Supporto attività formative	€ 4.282,94	Deleghe associative 6%	€ 1.800.000,00
Verifiche ispettive ISO 9001		Trasferimenti su donazioni	€ 45.751,38
Realizzazione materiale		TRASFERIMENTI SU DELEGA	€ 1.845.751,38
TOTALE	€ 4.282,94	ATTIVITÀ SPECIFICHE	
CORSI DI FORMAZIONE		Corsi BLSD	€ 23.986,00
Corsi a volontari	€ 57.351,55	Corsi di formazione	€ 22.320,00
Corsi ad esterni		Corsi a volontari	€ 6.375,85
Corsi BLSD	€ 10.034,92	Progetti regionali	€ 45.711,65
TOTALE	€ 67.386,47	Progetti nazionali	€ 115.203,33
PROGETTI		ATTIVITÀ SPECIFICHE	€ 213.596,83
Progetti Direzione	€ 60.000,00	SERVIZI ALLE PPAA.	
Progetti Regionali	€ 38.910,83	Recupero su costi di tesseramento	€ 74.761,20
Progetti Nazionali	€ 43.480,27	Recupero su costi serv. civile reg.	€ 53.270,00
Progetti Europei		Crescit per servizi	€ 7.350,00
Studio progettazione	€ 6.754,38	SERVIZI ALLE PPAA.	€ 135.381,20
TOTALE	€ 149.145,48	ATTIVITÀ ZONE RICAVI	
PROMOZIONE IMMAGINE		Zona Elba	€ 2.560,00
Ufficio stampa	€ 19.910,40	Zona Firenze	€ 8.694,00
ANPAS WEB	€ 2.520,43	Zona Pisa	€ 2.956,00
Pubblicità settore	€ 21.754,41	Zona Siena	€ 4,19
Gadgets	€ 5.647,90	Zona Prato	€ 0,00
TOTALE	€ 49.833,14	RICAVI ATTIVITÀ ZONE	€ 14.214,19
CONSULENZA		ANTINCENDIO BOSCHIVO	
Legale	€ 36.434,70	Entrate da Regione Toscana	€ 0,00
Amministrativa / Fiscale / Cons. lavoro	€ 11.767,28	ANTINCENDIO BOSCHIVO	€ 0,00

RENDICONTO DI GESTIONE 2019

COSTI		€	RICAVI		€
TOTALE		€ 48.201,98	ACCORDI SU FORNITURE		
INIZIATIVE VARIE			Gestore dei Servizi Energetici		€ 1.432,64
Manifestazioni		€ 37.008,09	R/s da fornitori		€ 448,29
Esercitazioni			ACCORDI SU FORNITURE		€ 1.880,93
Convegni e Congressi		€ 277,50	PROVENTI		
Partecipaz. a forum		€ 200,00	PROVENTI FINANZIARI		
Meeting / Eventi ANPAS Nazionale		€ 2.583,08	Interessi attivi bancari		€ 1.174,80
TOTALE		€ 40.068,67	TOTALE		€ 1.174,80
QUOTE ASSOCIATIVE			PROVENTI DIVERSI		
Quote COPASS		€ 590,72	Sconti ed abbuoni attivi		€ 1,09
TOTALE		€ 590,72	Arrotondamenti		€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE			Contributi da Anpas Nazionale		€ 9.655,08
R/S viaggi attività varie		€ 5.899,01	Locazioni		€ 15.000,00
Sala op. regionale / segreteria		€ 206,10	TOTALE		€ 24.656,17
R/S operatori emergenza		€ 102,81	PROVENTI STRAORDINARI		
Contributi su iniziative			Sopravvenienze attive		€ 118.345,75
Magazzino P.C.		€ 1.308,07	Sopravvenienze attive AA.SS.LL.		€ 0,00
TOTALE		€ 7.515,99	Plusvalenze		€ 0,00
SUPPORTO A PPAA.			TOTALE		€ 118.345,75
Contributi a PPAA.		€ 39.321,71	CONTRIBUTI DIVERSI		
Acquisto divise per PPAA.		€ 133.828,46	Contributi su iniziative		€ 195.342,20
TOTALE		€ 173.150,17	R/s spese anticipate PPAA.		€ 68.510,05
ATTIVITA SPECIFICHE ANPAS		€ 540.175,76	TOTALE		€ 263.852,25
COSTI PERSONALE			PROVENTI		€ 408.028,97
STIPENDI			ENTRATE ATTIVITÀ COMMERCIALE		
Personale dipendente		€ 331.612,01	RICAVI DELLE VENDITE		
Altri collaboratori			Vendita gadget		€ 582,37
TOTALE		€ 331.612,01	TOTALE		€ 582,37
ONERI SOCIALI			RICAVI PER SPONSORIZZAZIONI		
INPS		€ 89.097,33	Sponsorizzazioni		€ 1.639,35
INAIL		€ 3.461,62	TOTALE		€ 1.639,35
Costi per Fondi Pensione			RIMANENZE FINALI		
TOTALE		€ 92.558,95	Rimanenze finali gadget		€ 6.550,78
ACCANTONAMENTO TFR			TOTALE		€ 6.550,78
Imp. Sost. Rival. TFR		€ 93,73	ENTRATE ATTIVITÀ COMMERCIALE		€ 8.772,50
Trattamento fine rapporto		€ 19.975,61	TOTALE RICAVI		€ 2.627.626,00
Acc.to ferie residue		€ 18.887,55			
TOTALE		€ 38.956,89			
ALTRI COSTI PERSONALE					
Buoni pasto		€ 8.856,13			
TOTALE		€ 8.856,13			
ADEMPIMENTI D.LGS 81/08					
R.S.P.P. Resp. Serv. Prev.		€ 1.883,18			
Visite mediche		€ 652,00			
TOTALE		€ 2.535,18			
CORSI AGGIORNAMENTO					
Aggiornamenti settore		€ 333,30			

RENDICONTO DI GESTIONE 2019

COSTI	€	COSTI	€
TOTALE	€ 333,30	TOTALE	€ 2.898,72
COSTI PERSONALE	€ 474.852,46	NOLEGGI	
ORGANI ISTITUZIONALI		Attrezzature ufficio	€ 12.956,47
R/S VIAGGI ISTITUZIONALI		TOTALE	€ 12.956,47
Direzione / Consiglio / Commissioni	€ 44.783,49	SEGRETERIA	
Organo di controllo	€ 19.778,40	Cancelleria	€ 7.620,70
TOTALE	€ 64.561,89	Spedizioni postali	€ 1.628,29
COSTI DIRETTI		Spese amministrative atti	€ 353,58
Autostrada	€ 9.451,10	Stampati	€ 7.911,18
Rifornimenti	€ 29.576,96	TOTALE	€ 17.513,75
Vitto e alloggio	€ 696,60	LOCAZIONI	
Viaggi mezzi pubblici	€ 1.244,00	Canoni locazione	€ 47.066,11
Varie x consiglieri		TOTALE	€ 47.066,11
Parcheggi	€ 264,80	SPESE PULIZIA	
TOTALE	€ 41.233,46	Pulizia locali	€ 24.616,12
DIVISE PER SERVIZI		Manutenzione aree verdi	
Acquisto divise	€ 1.769,12	TOTALE	€ 24.616,12
TOTALE	€ 1.769,12	TRASPORTI	
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 107.564,47	R/S viaggi personale interno	€ 7.456,43
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 107.564,47	TOTALE	€ 7.456,43
GESTIONE SEDI		ACQUISTO BENI INF. 516,45	
UTENZE		Beni vari	€ 26.142,92
Acqua	€ 347,16	TOTALE	€ 26.142,92
Energia elettrica	€ 10.554,91	CONDOMINIO	€ 28.499,24
Telefoni impianti fissi	€ 19.929,54	GESTIONE SEDI	€ 451.391,64
Telefonia mobile	€ 14.388,23	AMMORTAMENTI	
TOTALE	€ 45.219,84	AMMORTAMENTI MATERIALI	
MANUTENZIONI		Amm. costr. leggere	€ 750,64
Manutenzioni mezzi	€ 85.828,11	Amm. arredi	€ 156,00
Manutenzione attrezzature ufficio	€ 14.987,36	Amm. macchine elettroniche	€ 14.827,45
Manutenzione attrezzature varie	€ 14.979,27	Amm. automezzi	€ 89.933,00
Manutenzione software	€ 8.295,46	Amm. attrezzature varie	€ 43.176,28
Manutenzione impianti	€ 5.276,88	Amm. fabbricati	€ 61.238,08
Manutenzione ordinaria Fabbricati	€ 1.001,02	TOTALE	€ 210.081,45
TOTALE	€ 120.368,10	AMM:TI IMMATERIALI	
ASSICURAZIONI		Amm.software	€ 6.412,00
Assicurazioni sedi	€ 3.095,63	TOTALE	€ 6.412,00
Assicurazioni automezzi	€ 24.500,00	AMMORTAMENTI	€216.493,45
Assicurazione personale		ALTRI COSTI	
Assicurazione Volontari PPAA.	€ 78.298,68	Abbonamenti	€ 1.177,01
Assicurazioni attrezzature	€ 279,58	Costi indeducibili	€ 3.497,16
Assicurazioni Consiglieri	€ 1.500,00	Spese varie	€ 3.048,42
Tutela giudiziaria	€ 10.980,05	ALTRI COSTI	€ 7.722,59
TOTALE	€ 118.653,94	CONTRIBUTO ZONE	
SERVIZI PROFESSIONALI		Contributo alle zone	€ 113.041,13
Vigilanza	€ 2.898,72	Convocazione coordinatori	€ 2.434,38
Direzione lavori sede		ATTIVITÀ DELLE ZONE	€ 115.475,51

RENDICONTO DI GESTIONE 2019

COSTI		€	COSTI		€
ONERI FINANZIARI			CONVENZIONE ED ACCORDI		€ 223.682,02
Interessi su mutuo		€ 52.035,75	USCITE ATTIVITÀ COMM.LE		
Spese bancarie		€ 2.620,91	COSTI DELLA PRODUZIONE		
Spese postali		€ 320,33	Acquisto gadgets		€ 11.419,75
ONERI FINANZIARI		€ 54.976,99	TOTALE		€ 11.419,75
ALTRI ACCANTONAMENTI			USCITE ATTIVITÀ COMM.LE		€ 11.419,75
Svalutazione crediti			TOTALE COSTI		€ 2.282.749,19
Accantonamenti a fondi			RISULTATO DI PERIODO		€ 344.876,81
Perdite su crediti			SOPRAVV. PASS. R.T.		€ 540.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI			RISULTATO DI PERIODO		€ 195.123,19
SOPRAVVENIENZE			TOTALE A PAREGGIO		€ 2.627.626,00
Perdite su cambi					
Sopravvenienze passive		€ 55.970,91			
Minusvalenze					
Sconti ed abbuoni passivi		€ 0,04			
SOPRAVVENIENZE		€ 55.970,95			
IMPOSTE E TASSE					
IRAP		€ 11.100,00			
TARI Comune di Firenze		€ 2.850,00			
IRES		€ 4.931,65			
C.O.S.A.P. canone occupazione		€ 922,00			
IMU		€ 2.167,86			
Rav.su Erario		€ 644,94			
Bollo RAI		€ 407,35			
IMPOSTE E TASSE		€ 23.023,80			
CONVENZIONI ED ACCORDI					
ACCORDI V/ANPAS NAZIONALE					
Tesseramento		€ 188.862,02			
Progetti su calamità					
Contributi diversi					
Progetti vari					
Gestione Servizio Civile Nazionale		€ 6.500,00			
TOTALE		€ 195.362,02			
ACCORDI V/ENTI					
Quote associative Crescit/Cesvot		€ 500,00			
Progetti Crescit					
TOTALE		€ 500,00			
ANTINCENDIO BOSCHIVO					
Servizi AIB a PPAA.					
Materiale AIB		€ 20.500,00			
Visite mediche					
TOTALE		€ 20.500,00			
ACCORDI V/PPAA.					
ANPAS Sanità		€ 7.320,00			
Reso su trasferimenti delegati					
TOTALE		€ 7.320,00			



Comitato Regionale Anpas Toscana

Via Pio Fedi, 46/48 50142 Firenze
Tel. 055 78 76 51 - Fax 055 78 76 52 07
Mail: info@pubblicheassistentzetoscane.it
Web: www.pubblicheassistentzetoscane.it

C.F. 80032990485

 facebook.com/anpastoscana

 twitter.com/anpastoscana

 instagram.com/anpastoscana

 flickr.com/anpastoscana

